

In questo numero:

L'Angolo del Campione "Eleonora Rando"

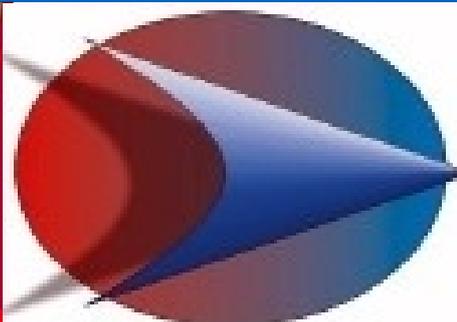


**La Soc. Sport Santa Maria
si aggiudica la
COPPA LAZIO
di Ginnastica Artistica F.**



**Pallanuoto Femminile:
parlano le protagoniste**

**Siglati due accordi di collaborazione:
ConfimpreseItalia e Federazione Italiana Surfing**





Notiziario della ConfSport Italia
Numero 02 – Anno IV
Febbraio 2012

Presidente

Paolo Borroni

Hanno collaborato

Paolo Borroni
Arianna Landi
Luciano Montanari
Lorenza Santangelo
Antonello Siclè

Segreteria di redazione

Luisa Bonfigli

Addetto Stampa

Lorenza Santangelo

Fotografie

Archivio ConfSport Italia

La collaborazione a questo notiziario è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita



ConfSport Italia
Sede Nazionale
Via dell'Imbrecciato, 181
00149 Roma
Telefono
06.55282936 – 06.5506622
Fax
06.5502800
Indirizzo mail
info@confsportitalia.it
Sito web
www.confsportitalia.it



Si informano tutte le Società affiliate, i Dirigenti, i Tecnici, gli Atleti e tutti i nostri amici che sul sito della ConfSport Italia è possibile trovare tutte le news dei Settori Tecnici. Siamo a disposizione per suggerimenti e consigli. Il nostro notiziario, on-line, può essere arricchito da foto e notizie che gentilmente vorrete inviarci.

In questo numero

Editoriale	
La crisi ha colpito anche lo sport?	pag. 3
L'angolo del campione	
Eleonora Rando	pag. 4
Siglato un accordo di collaborazione tra la ConfSport Italia e la FISURF	pag. 6
Pallanuoto Femminile	
Il Torneo "ConfSport Italia - Campania" di pallanuoto femminile	pag. 7
Parlano i protagonisti	
Erzsebeth Valkai: campionessa in acqua e nella vita!	pag. 10
Grazia Sparacio: tenacia, grinta e dedizione!	pag. 11
Marina Noro: giovane capitano con grandi obiettivi!	pag. 12
Serena Masciandaro: il marcatore "elegante"!	pag. 13
Valentina Sabatini: il dottor clown del Messina!	pag. 14
Laura Dalorto: l'esperienza al servizio delle più giovani!	pag. 15
Premio "Atleta dell'anno"	
Roma - presentata la terza edizione del premio "Atleta dell'anno 2011"	pag. 16
Roma 2020	
Uniti verso un sogno	pag. 18
E=SC2 - Il Centro Studi della ConfSport Italia	
L'osteopatia cranio sacrale	pag. 21
L'angolo del benessere	
Rapporto tra corpo e cosmesi: la parola all'esperto	pag. 22
Ginnastica Artistica	
Arriverci a Londra!	pag. 25
ConfSport Italia - Confimpreseltalia	
Siglato un accordo di collaborazione tra la ConfSport Italia e Confimpreseltalia	pag. 26
Periferia Attiva	
Molise - Campania - Trento/Bolzano	pag. 27
Lazio	pag. 28
Liguria - Toscana	pag. 30
Lombardia	pag. 31

La crisi ha colpito anche lo sport?

di Lorenza Santangelo

“L’unica cosa di cui bisogna avere paura è la paura stessa” così recitava Franklin Delano Roosevelt, il 4 Marzo 1973, frase storica che ha portato gli Stati Uniti fuori dalla crisi del 29.

A tanti anni di distanza è ancora valida questa frase? E soprattutto, come riusciremo a risollevarci dall’attuale crisi? Durante un incontro avvenuto qualche tempo fa, presso la facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, si è evidenziato uno dei possibili veicoli per uscire dalla crisi: lo sport. Quest’ultimo viene inteso come un sistema complesso, di interesse per i mass media, per gli sponsor e per le pubbliche amministrazioni che, attraverso gli eventi sportivi, hanno la possibilità di accreditarsi e di farsi conoscere, nonché promuovere flussi turistici, generando un indotto significativo sul piano economico, sociale e finanziario.

Acclarato che lo sport non è solamente attività agonistica, si sente la mancanza di specialisti competenti in grado di gestire al meglio il potenziale che può scaturire dal settore sportivo. Per questo motivo, ci sono alcune Facoltà ed Enti che offrono Master in “Sport Management” volti alla creazione di figure professionali di settore. Master in cui si ha la possibilità di formarsi in tutti gli sport, anche in quelli apparentemente minori.

Secondo quanto detto, emerge che lo sport è considerato uno dei veicoli per uscire dalla crisi, ma se quest’ultima lo avesse colpito?

Le società sportive che vivono il territorio, non sono abituate né agli agi, tanto meno agli sprechi.

La manovra economica è preoccupante: è veramente così equa? E ancor di più preoccupa il futuro: risanamento e sviluppo riusciranno davvero ad andare di pari passo?

Non è dunque una novità, per chi si interessa del settore, che la crisi made in Italy abbia investito anche lo sport.

Si è innestato un circolo vizioso, da cui sembra impossibile, uscire: i tagli finanziari imposti dall’attuale Governo, al CONI, hanno generato, ovviamente, tagli anche alle federazioni. Il contributo statale è infatti passato da 447,8 milioni di euro del 2011 ai 408,9 milioni previsti per il 2012, ed in previsione c’è un taglio per le attività sportive delle Federazioni pari al 20% dei contributi. Ad esclusione, però, delle Federazioni che già



in passato non ricevevano più di 1 milione di euro, e che quindi non sono interessate a questo provvedimento governativo. Il taglio dei contributi verrà, però, in parte modulato dal ricorso ai fondi accantonati da alcune Federazioni impegnate alle Olimpiadi di Londra 2012, e ciò significa che, chi quest’anno avrà la possibilità di guadagnarsi il prezioso pass ai Giochi Olimpici di Londra, riceverà un aiuto economico, il prossimo anno.

Ma il dato più sconcertante è che solo il 4% del sovvenzionamento che lo Stato dà al CONI finisce alla “promozione sportiva e alla alfabetizzazione motoria”.

Ovviamente diverse le reazioni dal mondo sportivo. C’è chi giudica giusti i sacrifici vista e considerata la precaria situazione in cui verte l’Italia, e chi invece, ironizza sul fatto che i tagli non possono essere considerati così nocivi,

nella misura in cui parte del denaro può essere recuperato, partecipando a Londra 2012. Altre reazioni sembrano quasi di rassegnazione nei confronti di una situazione già annunciata da tempo.

Ma in cosa i non esperti del settore possono notare più che mai la crisi, se non in quell’attività che, di consueto, praticano tutti?

Semplice, nei cali delle iscrizioni in palestra!

Pigrizia e vita sedentaria sono i due nemici principali della salute e purtroppo gli italiani sono un popolo minacciato da entrambi. Questo è quanto emerge dai cali di iscrizione nelle palestre e nei centri sportivi che ha interessato questa stagione, 2011-2012, e la situazione non sembra essere migliorata dopo le vacanze di Natale, appena concluse. Si è registrata infatti una diminuzione di circa il 25% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno! E’ un dato allarmante se si considera che l’attività fisica unita ad un’adeguata alimentazione costituiscono la base di una vita sana e regolare e di un corretto stile di vita.

La causa sembra essere la famigerata crisi di cui ormai si parla tutti i giorni!

Un appunto, del tutto personale, credo che però sia giusto farlo per quanto riguarda il mondo dei professionisti, in modo particolare a quelli del calcio.

Il CONI, infatti, versa nelle casse della FIGC circa 81 milioni di euro che coprono il 78% del bilancio.

Pensate che solo per i diritti TV alle Società di serie A vanno circa tre milioni di euro!

Crisi sì, ma non per tutti!

Eleonora Rando

di Arianna Landi

E chi lo ha detto che lo sport è semplice?

Spesso in questa rubrica vi raccontiamo di quanto sia bello e soddisfacente lo sport, ma cerchiamo anche di non farvi perdere di vista quanto, al tempo stesso, sia impegnativo e pieno di ostacoli da superare. In molti iniziano l'avventura sportiva con grandi presupposti, ma come la storia ci racconta sono pochi coloro che raggiungono risultati importanti e rimangono impressi nelle menti degli appassionati.

Questa volta abbiamo voluto raccontarvi l'esperienza di Eleonora Rando, atleta della Nazionale di Ginnastica Artistica che, come lei stessa ci dirà in questa intervista, a 17 anni, dopo diversi traguardi raggiunti, ha deciso di prendersi un periodo di pausa e pensare a cosa ne sarà della sua vita, da qui in poi. Questo non è il solo motivo per cui abbiamo voluto raccontarvi la storia di Eleonora. La sua esperienza diventa particolare anche perché, l'anno scorso, lei e le sue compagne di squadra sono diventate le protagoniste di un reality show chiamato "Vite da Campioni" andato in onda su MTV, che ha voluto raccontare uno squarcio di vita delle ragazze della nostra Nazionale di ginnastica artistica. Un esperimento che ha avuto un grande successo di pubblico e che ha dato l'opportunità a questo sport di farsi conoscere ed apprezzare, utilizzando il linguaggio delle nuove generazioni.

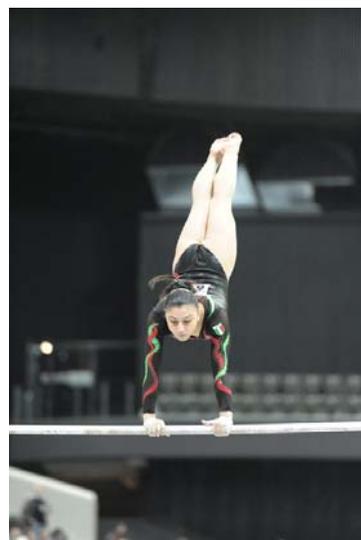


Eleonora a 7 anni

Eleonora come ha avuto inizio il tuo percorso nella ginnastica artistica?

"Ho iniziato a scuola, facevo la prima elementare, avevo 6 anni. Dopo il primo anno l'insegnante ha consigliato a mia madre di portarmi in una palestra più attrezzata, probabilmente aveva visto in me delle doti particolari.

Da lì ha avuto inizio il mio percorso con l'artistica, ho iniziato a fare gare fino a che, a 9 anni, sono entrata al Centro Tecnico di Roma."



Eleonora alle parallele

Come è stato l'approccio con questa disciplina?

"Molto naturale, devo dire che mi sono sempre sentita a mio agio con la ginnastica."

Qual è l'attrezzo che preferisci e quello che ami meno?

"Le parallele sono le mie preferite, il volteggio invece quello di cui potrei fare a meno."

Qual è stata l'esperienza che ti ha lasciato un segno importante?

"Sicuramente i Mondiali di Rotterdam che ci sono stati nel 2010. E' stata un'esperienza che ho vissuto benissimo in tutto a partire dalla preparazione, gli allenamenti, la gara stessa e la finale; è andato tutto nel migliore dei modi, infatti ricordo quei momenti con grande affetto."

Quella che invece ti ha lasciato un po' di amaro?

"Avevo dieci anni, persi il campionato Nazionale per un stupido errore, ci credevo tanto, poi alla fine ho sbagliato e li devo dire che ho provato un po' di delusione. Sai lavoriamo mesi su un esercizio e ci giochiamo tutto in un minuto e mezzo, al massimo, di esecuzione in gara. Quindi quando sbagli te la prendi con te stessa e ti fai tremila domande su dove hai sbagliato e perché e se potevi fare meglio. Poi dipende molto dal contesto certi momenti si riescono a metabolizzare meglio, altre volte invece torni in palestra con l'amarrezza di quell'errore."

I tuoi genitori come la vivono questa tua esperienza sportiva?

"Molto tranquillamente. Non mi hanno mai spinto a fare ginnastica, mi hanno sempre sostenuta in ogni decisione che prendevo e percorso che facevo, sono sempre stati accanto a me."

continua a pag. 6

Cosa è cambiato quando sei entrata al Centro Tecnico?

“E’ cambiata la mia vita radicalmente. Prima andavo a scuola la mattina e il pomeriggio in palestra. Entrando al centro tecnico gli impegni sono raddoppiati, insieme agli allenamenti, così la mattina ed il pomeriggio andavo in palestra e per la scuola mi rimaneva la sera. Inizialmente, essendo piccola, la fatica la sentivo meno anche perché consideravo la ginnastica un gioco. Poi andando avanti negli anni ho iniziato a percepirla di più, gli allenamenti si sono fatti più difficili, gli obiettivi più importanti.”

Qual è l’obiettivo che ti manca da raggiungere?

“Ho fatto Europei, Mondiali, vari incontri Internazionali, Assoluti. Le Olimpiadi potrebbero essere il coronamento della carriera.”

Quali sono le caratteristiche che ti contraddistinguono?

“Sono molto forte fisicamente, muscolarmente, potente soprattutto di gambe, quindi ero proporzionata per tutti gli attrezzi.”

Qual è il lato divertente di questo sport?

“Quando è più rilassato, quindi quando finiscono le gare e si allenta un po’ l’allenamento, quella è la fase più divertente.”

Cos’è che ti piace di più di questo sport?

“Mi piace quando dopo tanto che provi a fare un elemento o un esercizio finalmente ti riesce. Ad esempio quando ero piccola e vedevo le più grandi fare esercizi articolari e pensavo io non ce la farò mai, ed invece poi...”

Quali sono le caratteristiche che servono per raggiungere risultati nella ginnastica artistica?

“Fisicamente ormai tutte le ginnaste sono diverse quindi non c’è un prototipo di fisico, oggi si vedono ginnaste più basse e muscolose, altre longilinee. Caratterialmente tanta buona volontà, grinta, determinazione, spirito di sacrificio e molta costanza nell’allenarsi tutti i giorni, rinunciando a



Eleonora con la Nazionale Italiana agli Europei del 2008



Eleonora con il Team Italia ai Mondiali 2010

molto altro.”

Le vittorie ripagano in pieno tutti i sacrifici fatti?

“Quando va male il dispiacere è immenso ovviamente e quello che non ti fa mollare sono proprio quei tanti sacrifici già fatti, non è un fallimento che ti fa arrendere. Quando vinci la soddisfazione è talmente tanta che si viene ripagati di tutto.”

Quanto è difficile seguire questo percorso?

“Ci sono momenti in cui ti senti scoraggiato a ti chiedi se è il caso o meno di andare avanti. Questo per me è uno di quei momenti e penso che sia la conseguenza di tanti anni di allenamento intenso, duro e forse ad una certa età arriva anche il momento e la voglia di fare altre cose.”

Come sono questi momenti che non hai mai vissuto?

“Belli, diversi, chiaramente non gratificanti allo stesso modo.”

In questo tuo momento particolare arriva la televisione con il reality show “Vite da Campioni”. Come ti è stata proposto?

“Eravamo a Milano e siamo state chiamate per fare una riunione con MTV. In quella occasione ci hanno spiegato come si sarebbe svolto il programma, ci è sembrata subito una buona idea. Chiaramente gli allenatori hanno stabilito degli orari, in quanto il tutto non doveva interferire con gli allenamenti. Le riprese venivano fatte sia in palestra che al residence, dove noi ragazze alloggiavamo. Inoltre ci hanno seguito ai collegiali fatti a San Benedetto del Tronto, a Tokio per i Mondiali, insomma una specie di reality show. All’inizio la presenza delle telecamere rendeva tutto un po’ più imbarazzante, poi con il tempo e con la conoscenza degli operatori di ripresa e dei ragazzi che hanno lavorato per questo programma è diventato tutto più naturale e semplice.”

Quanto sono durate le riprese?

“Da marzo 2011, fino a metà Ottobre, circa otto mesi.”



Eleonora ed altre ginnaste a "Vite Parallele" MTV

Quali sono i tuoi progetti futuri per l'artistica?

"Non lo so ancora, sono in pausa ora dalla ginnastica. Farò l'ultimo anno di liceo, sicuramente andrò all'università, poi il resto lo vedremo."

Rifaresti lo stesso percorso tornando in dietro?

"Sicuramente sì, la ginnastica artistica mi ha dato tantissime soddisfazioni."

A te personalmente cos'è che fino ad ora non ti ha fatto mollare?

"La passione."

Se non avessi fatto la ginnastica artistica quale altro sport avresti fatto?

"Sinceramente non c'ho mai pensato. Quando ero molto piccola facevo nuoto, mi avevano preso nell'agonistica solo che ho dovuto smettere perché soffrivo di otite. Contemporaneamente facevo la ginnastica così quando ho smesso con l'acqua ho proseguito con l'artistica."

Hai pensato se, nel caso la tua decisione di lasciare la ginnastica artistica fosse definitiva, questo sport rimarrà parte di te?

"Sicuramente rimarrò nell'ambito della ginnastica, questo sport ha fatto parte della mia vita fino ad ora e, nel bene o nel male, ne farà parte sempre, quindi non abbandonerò totalmente la ginnastica. Mi piacerebbe praticarla da insegnante, ma non a livelli agonistici, non mi piace essere troppo severa, magari allenare le bambine potrebbe essere un'idea."

Che consiglio daresti a chi ha deciso di intraprendere questo sport?

"Di avere tanta passione altrimenti non si va da nessuna parte e poi cercare di divertirsi perché se non sei appagata di quello che fai sopportare gli allenamenti diventa impossibile."



Eleonora ed altre ginnaste a "Vite Parallele" MTV

Siglato un accordo di collaborazione tra la Confsport Italia e la FISURF



Venerdì 13 gennaio è stato stipulato a Roma un accordo di collaborazione tra la Confsport Italia, rappresentata dal Presidente Paolo Borroni e la FISURF, Federazione Italiana Surfing, rappresentata dal Presidente Alessandro Di Spirito.

Per effetto di questo accordo la Fisurf oltre che gestire ed organizzare il settore tecnico della Confsport Italia per quanto riguarda la disciplina del SURF, del SUP e di tutte le discipline similari e che ad esse si richiamano avrà la possibilità di offrire alle proprie ASA una serie di agevolazioni che vanno dalla copertura assicurativa alla possibilità di iscrizione nel Registro CONI.

Dal prossimo numero di "IDEA SPORT" la FISURF avrà a disposizione diverse pagine del nostro notiziario per parlarci in maniera più approfondita delle discipline inserite nella Federazione e delle relative manifestazioni.

Il Torneo "ConfSPORT Italia - Campania" di Pallanuoto Femminile

di Lorenza Santangelo

continua a pag. 8

Nelle giornate del 7 e dell'8 gennaio, si è svolto il II Torneo "ConfSPORT Italia - Campania" di Pallanuoto Femminile nella splendida cornice dello Sporting Club Flegreo, struttura ideale per l'organizzazione di manifestazioni, meeting, concerti e ed eventi in genere.

Uno spazio di ampia metratura che ospita dal 1992 la pratica delle discipline natatorie, e dal 2006, grazie alla gestione della PalaButanGas, anche sport come la Pallavolo, il Basket, la Danza e la Ginnastica Artistica.

La passata edizione del Torneo aveva visto la vittoria dello S.C. Volturno, neo promosso in A1, presente anche quest'anno alla manifestazione, insieme al riconfermato Flegreo, padrone di casa dell'evento. (Ricordiamo che in passato protagoniste furono anche il C.N. Posillipo e l'Acquachiarra).

A differenza della scorsa edizione, in cui il quadrangolare era stato riservato solo alle società della Campania, quest'anno si è scelto di far partecipare la S.S.D. Roma Pallanuoto, squadra di A2, e la A.S.D. Waterpolo Messina di A1. La prima gara del sabato ha visto protagoniste la S.S.D. Roma Pallanuoto e lo S.C. Volturno. Partita abbastanza equilibrata nelle prime fasi di gioco, ma che ha visto la vittoria delle casertane per 16 a 9 sulla squadra capitolina.

Durante l'incontro la Roma è riuscita più volte a mettere in difficoltà le avversarie grazie alla grande capacità, al gioco espresso e alla tanta grinta delle atlete; nel terzo tempo però la forza e la determinazione del Volturno ha prevalso e la vittoria finale è andata alle ragazze campane.

La seconda partita di questa prima giornata del Torneo ha visto l'incontro tra lo S.C. Flegreo e la A.S.D. Waterpolo Messina. La gara ha avuto una fase iniziale di equilibrio, una situazione che ha iniziato a vacillare nel secondo tempo quando le siciliane hanno iniziato la loro fuga. Nonostante la tanta voglia di vincere delle padrone di casa, l'incontro se lo è aggiudicato la Waterpolo Messina con il risultato finale di 11 a 5.

I risultati dei primi incontri vedono il Volturno e il Messina in testa con una vittoria e la Roma ed il Flegreo a zero punti.

La domenica ripartono i match: in programma per la mattina, la gara tra lo S.C. Flegreo e la S.S.D. Roma Pallanuoto e tra la A.S.D. Waterpolo Messina e lo S.C. Volturno.

La Roma domina ad inizio partita ma il Flegreo insiste ed accorcia le distanze, mettendo a segno tre goal, uno di seguito all'altro. La squadra capitolina riesce comunque a strappare una meritata vittoria per 13 a 9. Buonissima prestazione del Flegreo.

Nel secondo incontro della mattinata, tra Messina e Volturno lo scontro è molto acceso fin da subito: sono entrambe squadre di A1 e in questo Torneo hanno tutte e due grande voglia di vincere.

Il match lo domina la squadra casertana, che ricordiamo è già vincitrice dello scorsa edizione; il Messina attacca ma non riesce a concretizzare le sue azioni. Grande capacità tecnico-tattica è messa in acqua dalle ragazze del Volturno che riescono a mettere in difficoltà le avversarie, che sembrano non riuscire a reagire. E' una grande prova per entrambe, visto che le

due si incontreranno in campionato e la loro posizione in classifica non promette nulla di buono. L'unico imperativo possibile in questo caso è vincere! Il Volturno si riconferma squadra più preparata del Torneo: conduce il match e vince per 13 a 6 sul Messina.

Nel pomeriggio della seconda giornata scendono in acqua per prime le ragazze della Roma e quelle del Messina. Entrambe le squadre sono a pari punti e, nonostante la partita tra Flegreo e Volturno non si sia ancora giocata, questa sembra essere la partita che decreterà il secondo e il terzo posto del Torneo.

Parte il match con una Roma un po' sottotono che prova a reagire ma sbaglia molto e il Messina ne approfitta.



continua a pag. 9



Dopo l'intervallo tra il 2° e il 3° tempo le squadre tornano più motivate, soprattutto la Roma che difende meglio e rende ogni occasione buona per attaccare e mettere a segno punti preziosi che la riportano a pari punti con le siciliane; il Messina concede troppi spazi. Match teso fino all'ultimo: le squadre si inseguono ed il loro punteggio va di pari passo; la spunta però la Roma per 10 a 9.

Ultimo incontro del Torneo: Flegreo - Volturno. La squadra casertana domina contro un Flegreo che c'è la mette tutta ma non riesce a concretizzare le sue azioni. Ricordiamo che le padrone di casa quest'anno sono in serie B.

Il Volturno non lascia spazio alle avversarie ed inizia la sua fuga che lo porta al secondo tempo sopra al Flegreo con sei punti di scarto. E' inarrestabile la squadra casertana che conclude la sua corsa, con la vittoria per 17 a 4 sulle padrone di casa, a cui va comunque il merito di aver dimostrato tanta grinta e tanta determinazione.

Al termine degli incontri, alla presenza del Presidente della Confesport Italia Paolo Borroni, del Presidente del Comitato Regionale Campano della Confesport Italia Daniela Fierro, del Consigliere Regionale del Comitato Regionale Campano della Confesport Italia Fabrizio Leonardi, e degli

Arbitri Internazionali Massimo Gomez e Maurizio De Chiara, si è dato luogo alle premiazioni.

Riepilogo dei risultati

Risultati del 1° turno

Volturno S.C. - Roma PN 16-9 Arb. Barletta
(2-1, 3-5, 6-1, 5-2)

S.C. Flegreo - WP Messina 5-11 Arb. Gomez
(4-3, 0-5, 1-2, 0-1)

Risultati del 2° turno

S.C. Flegreo - Roma PN 9-13 Arb. Bonavita
(2-5, 2-3, 2-0, 3-5)

WP Messina - Volturno S.C. 6-13 Arb. Tempesta
(1-3, 1-4, 0-3, 4-3)

Risultati del 3° turno

Roma PN - WP Messina 10-9 Arb. De Chiara
(2-3, 2-3, 4-1, 2-2)

Volturno S.C. - S.C. Flegreo 17-4 Arb. Gomez
(0-4, 1-4, 1-6, 2-3)

Classifica

Volturno S.C. p. 9 46 - 19

Roma PN p. 6 32 - 34

WP Messina p. 3 26 - 28

S.C. Flegreo p. 0 18 - 41

Miglior portiere: Alessandra Ventriglia (S.C. Volturno) 20 reti subite;

Miglior realizzatore: Daria Starace (S.C. Volturno) con 16 reti;





1° Classificata: S.C. Volturno



2° Classificata: S.S.D Roma Pallanuoto



3° Classificata: A.S.D Waterpolo Messina



4° Classificata: S.C. Flegreo



"Miglior Portiere" Alessandra Ventriglia



"Miglior Realizzatore" Daria Starace

Erzsebeth Valkai: campionessa in acqua e nella vita!

di Lorenza Santangelo

Di seguito proponiamo l'intervista a Erzsebeth Valkai centrocampista ungherese del Volturno.

Gli esordi dell'atleta di Lajosmize si fanno coincidere proprio con la squadra casertana; successivamente per quelli che Erzsebeth definisce "obbiettivi diversi", si era trasferita a Roma e poi al Posillipo, per poi tornare, dopo 4 stagioni, in quella che considera ormai la sua casa.

Un innesto che sicuramente alza di molto l'organico di buon livello tecnico e tattico del Volturno.

Sei soddisfatta di quanto fatto oggi dalla tua squadra?

Si. Credo che in questo periodo l'importante sia giocare e noi lo abbiamo fatto abbastanza bene.

Quali sono, secondo te, i punti forti della tua squadra?

Noi siamo una squadra molto imprevedibile che ci permette di giocarcela con tutte quelle con un livello più alto rispetto al nostro, come è successo già in campionato. Purtroppo però ci capita di perdere con squadre che dovremmo battere assolutamente!

Quali sono gli obbiettivi che vi siete poste per quest'anno?

Noi ci vogliamo salvare assolutamente! Siamo matricole, siamo una squadra molto giovane e vogliamo rimanere salde in serie A1.

Il ritmo degli allenamenti impone sicuramente molto sforzo. Come riesci a conciliare lavoro, allenamento in piscina e vita privata?

La mia situazione è un po' particolare e sono adatta per rispondere alla tua domanda, infatti io sono sposata, lavoro e gioco a pallanuoto! Secondo me, è tutta una questione di organizzazione, devi solo capire se lo sport è così importante per te. Nel caso ritieni che sia parte integrante della tua vita, basta un po' di organizzazione e tutto si concilia. Ovviamente ci sono periodi un po' più duri, ad esempio questo in cui stiamo vivendo.

A quale momento ti riferisci?

Beh, ultimamente ci alleniamo 2 volte al giorno in modo abbastanza pesante! E' un periodo di sacrificio per noi, ma

sono convinta, e ne sono la prova, che si può fare tutto se lo vuoi davvero.

Da quanti anni giochi a pallanuoto?

Sono più di 15 anni che gioco.

Dopo i tanti successi della tua vita, qual è adesso il sogno nel cassetto di Erzsebeth?

Mi sto godendo questi anni di pallanuoto, mi sto realizzando nel lavoro e la mia vita privata è perfetta. Vorrei solo questo: salute e tranquillità!

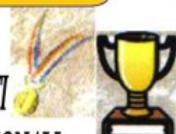
Se ti dovessi descrivere come atleta, quali pensi siano le tue qualità migliori?

Sicuramente la caparbietà, non mollo mai! E' una delle caratteristiche che mi ha permesso di arrivare a livelli così alti.



F.LLI TAFFERA

COPPE - TROFEI - TARGHE
MEDAGLIE - GAGLIARDETTI



ARTICOLI PROMOZIONALI
RICAMI SERIGRAFIA E NON SOLO

Via dei Platani 13/15A - 00172 Roma
Tel. 0624403161 Fax 0624418574 Cell. 339.5371130
e-mail: info@taffera.it

Photo Emotion Digital imaging solutions

Pubblismile

PHOTO EMOTION S.r.l.
Telef. 06.9063025
Fax 06.90020485
E-mail:

di Elena Neri S.a.s.
Laboratorio: Via Vomano, 7 Aprilia (LT)
Telef. 06.92872146 - Fax 06.92872146
e-mail: pubblismile@virgilio.it

Grazia Sparacio: tenacia, grinta e dedizione!

di Lorenza Santangelo

Grazia Sparacio è il capitano della principale squadra di pallanuoto femminile di Messina, la Waterpolo Fontalba Messina, da quest'anno in serie A1.

La incontriamo la mattina della seconda giornata del Torneo, ma il suo viso non promette nulla di positivo.

Grazia, ti vedo un po' demotivata e triste. Che succede?

Non sono per nulla soddisfatta di quanto è stato fatto ieri contro il Flegreo. Siamo entrate male in acqua e con un approccio sbagliato alla partita: è una giornata da dimenticare!

Cosa è mancato ieri al Messina?

Sicuramente è mancata la straniera, Barbara Bulga! La sua assenza pesa molto e si è visto ieri, con un Flegreo di tutto rispetto ma che milita in serie B. Anche la difesa ha scarseggiato, la velocità non è il nostro forte... insomma, dobbiamo migliorare molto!

Quali sono gli obiettivi in vista della ripresa del Campionato?

L'obiettivo è evitare la retrocessione! Sarà dura in quanto dovremmo affrontare degli scontri diretti impegnativi, come ad esempio contro il Volturmo.

Prevedi sia una partita così difficile? Come mai?

Ci separa un solo punto e di conseguenza anche loro vogliono evitare di retrocedere; poi giochiamo in casa del Volturmo e questo è negativo. Per fortuna questa volta ci sarà la Bulga!

Mi sembra di capire che questa Barbara Bulga rappresenta proprio la pedina fondamentale...

Ebbene sì! E' di rilevante importanza. Purtroppo tutte le volte che giochiamo contro il Volturmo è sempre stata assente, vedi anche in questo Torneo.

Motivi di salute la trattengono a Messina?

No, in questo momento è impegnata con la Nazionale, ci sono gli Europei ad Eindhoven.

Come ti prepari alla gara e quali stati d'animo precedono l'ingresso in acqua?

Io personalmente mi munisco di i-pod, è un modo per concentrarmi, per trovare le mie motivazioni e perché no, per starmene un po' isolata per i fatti miei.

Cambieresti qualcosa della tua carriera da pallanuotista?

Sicuramente inizierei a giocare da prima. Ho cominciato che ne avevo 15!

Qual'è l'età ideale per affacciarsi a questo mondo?

Avendo una buona base di nuoto alle spalle credo che sia migliore approcciarsi a questo sport verso i 12-13 anni.

Beh, hai iniziato un po' in ritardo ma sei comunque il capitano di una squadra...

(ride) Sì, la caparbietà e la serietà sono le mie qualità migliori e forse sono queste caratteristiche che mi hanno portato così in alto.

Quanto è duro l'allenamento in vista di una gara?

Vi allenate molto?

Ci alleniamo tutti i giorni due ore e mezza; quando facciamo palestra diventano 4! Due volte a settimana facciamo la doppia! Ovviamente c'è chi la sua vita la investe solo nello sport quindi ha più tempo, ma c'è anche chi non vive solo di pallanuoto e nella vita si dedica anche ad altro.



Tu, per esempio, come gestisci la tua vita?

Faccio l'avvocato! La mattina vado a lavoro, all'una mi alleno in piscina fino alle 16; poi ritorno allo studio, finisco alle 20 e ritorno nuovamente in piscina!

Mi sorge spontanea la domanda... e la tua vita privata?

Zero! Il fine settimana, quando giochiamo in casa, concedo al mio fidanzato tutto il mio tempo!

Un' ultima domanda, Grazia. Quale avvenimento della tua carriera sportiva ricordi con maggior entusiasmo?

La promozione dalla serie A2 alla A1: me la porterò nel cuore per tutta la vita! Ho ancora i brividi ora che te lo sto raccontando...



Marina Noro: giovane capitano con grandi obiettivi!

di Lorenza Santangelo

Il Flegreo quest'anno milita in serie B. In questo torneo ha avuto l'occasione di scontrarsi con squadre di livello superiore, ma è stata una grande prova per le padrone di casa, a cui vanno tantissimi meriti. Una buonissima prova per loro. Complimenti!

Abbiamo incontrato il giovane capitano del Flegreo, Marina Noro a cui abbiamo rivolto alcune domande.

E' il secondo anno che vi ritroviamo, come il Volturno, in questo Torneo di Pallanuoto femminile organizzato dalla Confsport Italia ...

Si è il secondo anno e anche questa volta a Monteruscello, se non sbaglio sempre in questo periodo, quindi nella fase pre-campionato.

Sei soddisfatta di come si sta comportando il Flegreo di fronte a squadre di livello più alto?

Sicuramente sì, c'è la stiamo battendo con loro che hanno un livello superiore. Riteniamo queste delle partite fondamentali che fungono anche e soprattutto da allenamento in vista dell'inizio del nostro Campionato di serie B.

Quando inizierà il vostro Campionato?

Non si sa ancora, purtroppo. Dicevano a inizio di Gennaio ma la comunicazione ufficiale ancora non è arrivata.

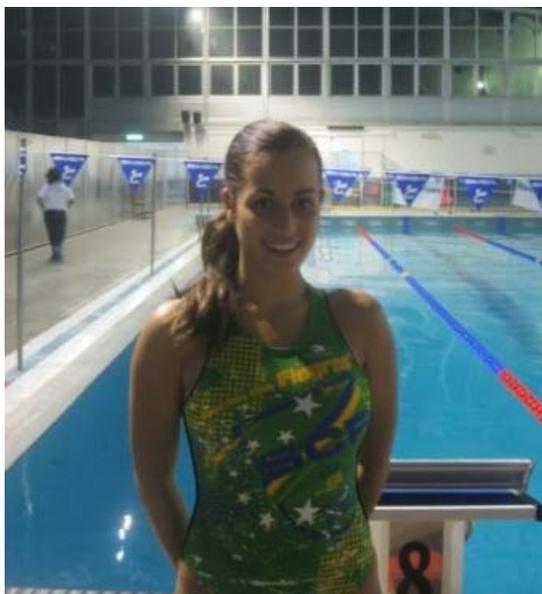
Siamo in attesa!

Cosa state cercando di migliorare ai fini dell'inizio delle competizioni?

Stiamo migliorando su molte cose, ad esempio l'uomo in meno e le fasi di attacco.

Dall'età deduco che siete tutte studentesse. Come gestite lo studio e l'allenamento?

Siamo riuscite ad ottenere gli allenamenti la sera, quindi di giorno si studia, chi a scuola, chi all'università.



Nonostante la giovane età, hai sicuramente vissuto momenti di gloria e successo. Quali ricordi con maggior piacere?

Sicuramente i play off che abbiamo affrontato per accedere alla serie B, e, nonostante l'esito negativo anche i momenti in cui abbiamo provato, nel Giugno scorso, ad andare in A2.

E momenti brutti, in cui hai pensato di mollare tutto?

Non c'è ne sono stati per fortuna! E' uno sport che mi entusiasma!



Da capitano hai sicuramente un grande compito: caricare la squadra. Cosa dici alle tue compagne prima di una gara?

Cerco comunque di spronare sempre il gruppo anche se poi alla fine, ogni ragazza si carica a modo suo: chi ascolta musica e chi si isola. Io conosco tutte e so a chi fa piacere una parola di conforto, chi invece preferisce stare per conto suo.

Qual è il sogno nel cassetto di Marina?

Laurearmi in Scienze Motorie e realizzarmi nel lavoro.. poi ovviamente portare la mia squadra in A2!

E, qual è l'obiettivo del Flegreo per questa stagione?

Imperativo: A2!

Serena Masciandaro: il marcatore “elegante”!

di Lorenza Santangelo

Serena Masciandaro è il capitano del Volturino, grande società che con la sua squadra femminile, quest'anno milita in A1, e ricordiamo è stata vincitrice del Torneo di Pallanuoto femminile dello scorso anno, sempre a Monterusciello.

Sei soddisfatta delle tue prestazioni, fino ad ora, nel Torneo?

Personalmente no! Diciamo che non era giornata per me; non ho iniziato bene e sono un tipo che si lascia molto condizionare. Per quanto riguarda la squadra però sono soddisfatta. Felice di aver battuto la Roma con 7 goal di scarto, in quanto l'anno scorso, nel Campionato di serie A2, abbiamo vinto solo di un punto.



Quali sono i punti forti e deboli della squadra?

Diciamo che in linea generale siamo una squadra molto strana in quanto alterniamo momenti in cui non sappiamo chi siamo, a momenti in cui all'improvviso bombardiamo! Punti forti sono sicuramente le tante individualità, per esempio Daria Starace o Ezebeth Valkai; abbiamo buone tiratrici. Il punto debole principale è il nostro soffrire molto dal punto di vista psicologico, forse la paura di fare bene con le squadre grandi o il non crederci troppo fino in fondo. Dobbiamo ancora crescere sotto questo punto di vista!

Beh, in A1 è normale doversi scontare con squadre forti...

Sì, ma per molte di noi non è la prima esperienza in A1 quindi ci si aspetterebbe forse più maturità. In un campionato come quello che stiamo affrontando quest'anno non possiamo permetterci passi falsi o di aver paura.

Come vi preparerete in vista della ripresa del campionato?

Con tanta preparazione a moltissimo allenamento! Per fortuna abbiamo un Mister capace e pronto a spiegarci qualsiasi cosa. Per quanto riguarda il carico di allenamento, in questa fase ci alleniamo tutti i giorni, dal lunedì al sabato: i giorni dispari 2 ore e mezza, i giorni pari un allenamento la mattina e uno la sera. Praticamente abbiamo libero solo la Domenica, giornata in cui diamo sfogo alla nostra gioventù!

E' difficile avere una solida vita privata...

Devi sicuramente avere accanto una persona che capisce, o che comunque è dell'ambiente quindi sa quali sacrifici comporta tutto questo! Io sono fortunata sotto questo punto di vista perché il mio ragazzo fa sport. Ma non dimentichiamo lo studio che occupa gran parte della nostra giornata. Conciliare tutto non è facile.!

Serena, se dovessi descriverti come atleta, quali sono le tue qualità migliori?

Beh sono molto forte nel mio ruolo, marcatore del centro, ed ho un buon tiro da lontano. Il mister non se ne è accorto da subito ma con il tempo, in quanto sarebbe più normale avvicinarsi alla porta il più possibile e poi tirare! Io invece, al contrario, più vicino vado e più faccio casino... allora mi tengo lontano e colpisco quando le avversarie non se lo aspettano. Ho dovuto fare di necessità virtù! Ho però un punto debole rilevante: soffro molto la mani addosso, o comunque il gioco più violento. Sono stata spesso definita “il marcatore elegante” proprio per questo.

Tutte qualità che ti hanno resa il capitano del Volturino...

Sicuramente, ma non solo! Anche la mia fedeltà ha contribuito alla scelta di essere eletta capitano della squadra. La società ha passato momenti duri e di crisi, mi riferisco alle due retrocessioni, ma io ci ho creduto fino alla fine nel progetto ed infatti siamo rinate... dalla serie B alla A2, e da questa alla A1!



Valentina Sabatini: il dottor clown del Messina!

di Lorenza Santangelo

Valentina Sabatini, è la giovane atleta romana che ha iniziato a giocare come portiere proprio nella Capitale, per poi trasferirsi a Messina.

L'abbiamo incontrata subito dopo la partita con il Flegreo, vinta dalla sua squadra per 11 a 5. Nonostante la vittoria, Valentina, è ai nostri occhi demotivata e turbata.



Valentina, sei soddisfatta delle prestazioni avute fino ad ora dalla tua squadra, in questo Torneo?

Absolutamente no! Nonostante la vittoria sul Flegreo di oggi pomeriggio, siamo mortificatissime per come abbiamo giocato! Eravamo alla pari con un ottimo Flegreo ma non abbiamo fatto vedere la differenza di ben 2 categorie che ci separano. Onore a loro ma demerito a noi!

Beh, c'è tempo per rifarsi. A partire da oggi...

E' quello che spero! Siamo state sgridate e spronate molto dall'allenatore. Speriamo di reagire al meglio da subito.

In campionato le cose non procedono molto bene per il momento. Qual è l'obiettivo principale adesso?

La salvezza! Abbiamo un tristissimo ultimo posto in classifica ad un punto dal Volturino, squadra che incontreremo questa mattina. Per noi questo Torneo rappresenta una buona prova per cercare di vedere a che punto siamo, visto che l'ultima volta che abbiamo giocato contro le casertane, nella seconda di campionato, abbiamo

perso. A nostro favore posso dire che in quella partita è mancata la pedina fondamentale del nostro organico, che è rappresentato da Barbara Bulga, all'epoca impegnata con la nazionale ungherese. Questa volta non mancherà e quindi credo che le cose andranno molto diversamente.

Passiamo a qualche domanda un po' più personale. Il Presidente della Confsport Italia Paolo Borroni, conoscendoti, mi ha confidato che oltre a studiare, ad allenarti in piscina, per anni ti sei diletta in un'attività molto bella e particolare: tu sei un clown dottore.

Sì, ho fatto per 4 anni il clown dottore, figura professionale in campo socio-sanitario che si rifà alla figura di Patch Adams, fondatore della clown terapia in America. L'associazione a cui ho prestato servizio si chiama "Ridere per vivere"; lavoravamo in coppia andando nei reparti di pediatria o di chirurgia pediatrica e cercavamo di cambiare le emozioni negative in positive. La teoria della comico-terapia consiste proprio nel trasferire negatività in positività; queste pratiche, ovviamente, aiutano la terapia ospedaliera.

Fai ancora parte dei clown dottori?

No, purtroppo da quando sono in A1 con il Messina il carico di allenamenti e di incontri si è moltiplicato e mi sono dovuta trasferire quindi non ho più molto tempo. Fino a 2 anni fa, giocando in A2 avevo più disponibilità di tempo ed andavo in Sicilia solo per le partite!

Immagino sia un'esperienza che dia molto a livello umano. Ti manca?

Molto! Quando smetterò di giocare a pallanuoto tornerò sicuramente a farlo. Emozioni come quelle accadono poche volte nella vita!

Concludiamo con questa domanda: qual'è il sogno nel cassetto di Valentina adesso?

Il sogno ora è quello di salvare la mia squadra dalla retrocessione, tutto il resto può attendere... per un po'!



Lara Dalorto: l'esperienza al servizio delle più giovani!

di Lorenza Santangelo

Lara Dalorto, capitano della Roma, è anche la responsabile Regionale del Lazio della Pallanuoto femminile per la Confsport Italia.

Abbiamo il piacere di fare due chiacchiere con lei al termine della prima partita della seconda giornata: è di buon umore, la sua squadra ha appena vinto contro il Flegreo!

E' la prima volta che partecipate a questo Torneo?

Sì, questo per noi è il primo anno.

Da capitano come reputi abbiano giocato le tue compagne negli incontri di ieri e in quelli di oggi?

Ieri potevamo giocare molto meglio e dare di più, mentre oggi è andata abbastanza bene.

Quali ritieni siano i punti forti della Roma?

Sicuramente il gruppo gioca a nostro favore: ben solido ed organizzato.

E se ti chiedessi i punti deboli?

Abbiamo molte new entry all'interno dell'organico quindi in questa fase è fondamentale imparare a conoscerci tra di noi, giocando.

Come le ragazze dell'A1, anche voi di A2 sarete sicuramente sottoposte ad un duro ed impegnativo allenamento...

Sì, il carico di allenamento è pesante: 2 volte al giorno tutti i giorni.

E, tu personalmente, riesci a conciliare tutte le attività della tua vita?

Tutto è scandito precisamente minuto per minuto nella giornata... riesco a fare tutto. Basta volerlo!

Tanta esperienza alle spalle. A che età hai iniziato a giocare a pallanuoto ?

Ho iniziato quando avevo 14 anni, un'età giusta calcolando i tempi in cui ci trovavamo: la pallanuoto giovanile era ai suoi esordi e quella ha rappresentato per me un'età giusta. Adesso è diverso, chi volesse affacciarsi a questo mondo dovrebbe, a parer mio, iniziare prima, verso i 9-10, ovviamente sempre con una buona dose di nuoto alle spalle.

Tu, sei sicuramente uno degli elementi più importanti della Roma, essendo il capitano. Quali sono le caratteristiche che ti hanno permesso di raggiungere livelli così alti?

La testa e la velocità sono sempre stati i miei punti forti, credo che con queste caratteristiche si possa arrivare comunque in alto, nonostante, ad esempio, io non abbia un così buon tiro. Aggiungerei che essendo il capitano un elemento importante è la carica che cerco di dare alle mie compagne prima di un incontro... credo che sia di vitale importanza!



Ovviamente sei la carica della squadra ma quali stati d'animo precedono il tuo ingresso in piscina?

Cerco sempre di vivere con serenità e tranquillità tutti i momenti che precedono la partita. La tensione, grazie agli anni e all'esperienza, è diminuita molto. Ovviamente non posso lasciare che stati d'animo negativi prendano il sopravvento su di me, sono il capitano e la mia squadra ha bisogno della giusta carica.

Dopo i tanti successi della tua carriera qual è il tuo sogno nel cassetto, Lara?

Pallanuoticamente parlando si è un po' accantonato. Il traguardo sarebbe stata la Nazionale, purtroppo per un incidente di percorso questo sogno è stato messo nell'angolino.

Beh, non è detto che alla fine il tuo sogno non possa realizzarsi...

Dubito fortemente per una questione anagrafica, ma mai dire mai nella vita!

Per quanto riguarda i tuoi rapporti con la Confsport. Risulta che tu sia una delle Responsabili Regionale della Pallanuoto femminile: che programmi avete per quest'anno? Avete già qualche anticipazione sugli eventi in programma?

Stiamo pensando di organizzare un mini-campionatino che avrà luogo la domenica, presumibilmente per 6-8 giornate, per alcune squadre giovanili. Siamo agli inizi del progetto quindi preferirei non parlarne ancora!

Roma - presentata la terza edizione del premio “Atleta dell’anno 2011”

di Lorenza Santangelo

continua a pag. 17



Giorgio CALCATERRA, nel 2011 in Olanda conquista il suo secondo titolo mondiale ed europeo vincendo la 100km di Winschoten; era stato il “top list” mondiale, in base ai tempi, nella 100km anche negli anni 2008 e 2010.

Nella sala della Protomoteca in Campidoglio, alla presenza del Sindaco Gianni Alemanno e di altre autorità, il 23 gennaio 2012 Roma Capitale ha presentato la terza edizione del prestigioso premio “Atleta dell’anno 2011”.

Si è rinnovato l’appuntamento con un premio molto importante, istituito nel 2009, che conferisce riconoscimenti alla eccellenza sportiva capitolina, atleti, dirigenti e società che, grazie agli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si sono distinti maggiormente nel 2011. Evento molto importante, soprattutto quest’anno che la capitale si trova nella corsa alla candidatura ai giochi Olimpici del 2020, volto a favorire la diffusione e la promozione della pratica sportiva al fine di riconoscere pari dignità ed opportunità ad ogni singola disciplina.

L’occasione simboleggia anche un momento di incontro, in quella che può essere definita la “casa di tutti i romani”, il Campidoglio, tra tutti gli atleti che tengono in alto con fierezza e determinazione il nome di Roma nel mondo, grazie alla passione, all’impegno e all’amore per lo sport.

Il primo cittadino ha consegnato il prestigioso premio alla presenza di importanti figure politiche e del mondo dello sport, come il Delegato alle Politiche Sportive, Alessandro COCHI, il Presidente della Commissione Cultura e Sport, Federico MOLLICONE ed il Presidente del CONI Provinciale di Roma, Riccardo VIOLA.

I vincitori del premio sono stati individuati da un apposito Comitato Scientifico:

Sergio AGNOLI, inizia la sua attività agonistica all’età di 60 anni e da allora ha conquistato 8 medaglie d’oro ai Campionati Mondiali di Atletica leggera di categoria e 11 medaglie d’oro agli europei tra maratone e mezze maratone. Nel 2011 ha realizzato il miglior tempo nei 5000 mt nella specialità della marcia.

Emanuele BLANDAMURA, pugile che nel 2011 diventa detentore del titolo WBC del Mediterraneo pesi medi battendo quello che fino ad allora era il campione, Manuel Ernesti, anch’ egli romano.

promettente corridore juniores del panorama nazionale; è infatti classe 1993, e nonostante la giovane età ha collezionato 11 vittorie, 8 secondi posti e 4 terzi posti nell’anno 2011.

Paola CROCE, oro nei Campionati Europei con la Nazionale di Pallavolo femminile nel 2007, due bronzi nel Word Grand Prix e l’oro nella Coppa del Mondo in Giappone nel 2011.

Davide DIELI, detentore del titolo italiano dei pesi piuma già dal 2010, riconferma la propria cintura nel 2011 battendo Emiliano Salvini.

Andrea GIANI, atleta che ha collezionato più presenze in una Nazionale azzurra di uno dei principali sport di squadra: la pallavolo. Da giocatore ha vinto tutto quello che si poteva vincere con le squadre di club; ora siede sulla panchina della M. Roma Volley, con la quale ha vinto La Tim Cup di serie A2 svoltasi a Montecatini Terme (Pistoia).

Alberto Andrea PELLEGRINI, riporta gli azzurri del basket in carrozzina ai Giochi Paraolimpici di Londra 2012 e conquista con il suo club, il Santa Lucia Roma, il Campionato Italiano e la Supercoppa Italiana di basket.





Pablo Daniel OSVALDO, classe 1986, neo acquisto della A.S. Roma. Segna il suo primo goal il 22 settembre contro il Siena, e si rivela decisivo in tantissimi incontri del Campionato di serie A. Ha rinunciato alla maglia della Nazionale Argentina in favore di quella italiana; per il suo modo di esultare ed il suo temperamento è stato più volte accostato ad un altro giocatore romanista del passato, nonché suo connazionale, Gabriel Omar Batistuta.

Miroslav KLOSE, secondo cannoniere della storia della Nazionale tedesca a sole 5 reti da Gerd Muller. Dal 2011 giocatore della S.S.Lazio, segna il goal decisivo nel derby di Roma e consegna la vittoria alla squadra biancoceleste.

Diana LUNA, vince nel 2009 il DeutscheBank Ladies Swiss Open e l'Unicredit Ladies German Open nello sport più elegante che esiste: il golf. Nel 2011 centra il secondo posto nel prestigioso Open de France.



Il Presidente della Federnuoto Paolo Barelli con Raul Bova

Raoul BOVA, attore eccezionale, uomo di straordinaria sensibilità, ed ex nuotatore. Grazie alla fiction "Come un delfino" ha emozionato il pubblico televisivo e valorizzato i valori etici dello sport e della sana competizione

agonistica. Grazie a questo progetto ha partecipato ad una competizione ufficiale della Federazione Italiana Nuoto dopo 20 anni.

Paolo VALERI, miglior arbitro della massima categoria arbitrale nella stagione 97. A partire dal 2011 diventa arbitro internazionale a disposizione della FIFA e gli viene conferito un altro importante riconoscimento, il Premio Giovanni Mauro, destinato all'arbitro italiano meglio distintosi.

ELECOM LOTTOMATICA Roma, nasce allo scopo di inserire persone diversamente abili nel mondo del lavoro. Prende forma l'iniziativa sportiva con la nascita di una squadra di pallacanestro in carrozzina: dal 2008 al 2011 è sempre vice campione d'Italia, e ultimamente vince anche la Supercoppa italiana e la Coppa Italia.

TENNIS CLUB PARIOLI, è uno dei circoli più famosi e prestigiosi della Capitale, fondato nel 1906. E', ad oggi, l'unico circolo in Italia ad aver vinto 19 titoli tricolori, 11 in campo maschile, 6 femminili e 2 misti nel tennis. Nel 2011 è arrivato il titolo di Campione d'Italia in campo femminile.



Durante l'evento sono stati assegnati ulteriori tre riconoscimenti speciali:

Diego NEPI MOLINERIS, brillante dirigente che ha saputo creare un reale distintivo dell'offerta della città di Roma, coronato dalla straordinaria stagione dei grandi eventi che hanno caratterizzato il 2011 e la Capitale: Internazionali BNL d'Italia, Compeed Golden Gala di atletica, Mondiali di Beach Volley.

Alessandro VOCALELLI, direttore del Corriere dello Sport-Stadio ed autore di varie pubblicazioni sportive con le quali ha vinto i più importanti riconoscimenti giornalistici, premio "Bruno Roghi", "Beppe Viola" "Penna d'oro". L'appuntamento è per il prossimo anno con la quarta edizione del Premio "Atleta dell'anno 2012"

Uniti verso un sogno

di Paolo Borroni

continua a pag. 19



Giovedì 12 gennaio 2012 è stato presentato, a Roma, al Presidente del Consiglio Mario Monti, ai Presidenti di Camera e Senato alla stampa e alla città di Roma lo studio di fattibilità economica e finanziaria della candidatura alle Olimpiadi e Paraolimpiadi di Roma 2020.

Dalla relazione della Commissione, presieduta dal Prof. Marco Fortis, si evince che l'organizzazione delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi di Roma 2020 sarà un investimento per il Paese che avrà effetti benefici sulla crescita e sull'occupazione, praticamente a costo zero.

I dati economici sono chiari: le Olimpiadi a Roma determinerebbero una crescita cumulata del Pil nazionale pari a 17,7 miliardi di euro nell'arco temporale 2012-2025, che equivale ad un aumento dell'1,4% del Prodotto interno lordo nazionale rispetto al 2011. La crescita del Pil, secondo lo studio, coinvolgerebbe tutte le regioni d'Italia, ovviamente con maggiore concentrazione al Centro, dove l'aumento cumulato sfiorerebbe il 4%, ma con benefici sensibili anche al Nord (0,5%) e al Sud (1%).

Sul fronte del lavoro, la media annua di nuovi occupati sarebbe di 12mila unità, con un picco di 29 mila nell'anno

2020, per un totale di 170mila unità/anno di lavoro.

La crescita in termini di unità di lavoro medie nel periodo 2015-2025 sarebbe pari allo 0,7% a livello nazionale, con un picco del 2,2% al Centro. La relazione della Commissione Fortis sottolinea soprattutto che tali vantaggi in termini di crescita di Pil e di livelli occupazionali risulterebbero praticamente a costo zero per il Paese.

L'intero volume di spesa per le Olimpiadi a Roma sarebbe di 8,2 miliardi di euro, a fronte di un introito di 3,5 miliardi tra proventi del CIO per diritti sponsor e tv, biglietti, sponsor locali e lotterie e ricavi da valorizzazione immobiliare. I restanti 4,7 miliardi, che dovrebbero essere garantiti dallo Stato come spesa pubblica, genererebbero tuttavia un maggiore gettito erariale per il Paese pari a 4,6

IL BILANCIO

<i>Spese (miliardi di euro)</i>		<i>Ricavi (miliardi di euro)</i>	
<i>Organizzazione</i>	2,5	<i>Diritti TV, sponsor, biglietti</i>	2,3
<i>Impianti sportivi</i>	1,4	<i>Vendita immobili</i>	1,2
<i>Villaggio olimpico</i>	1,4	<i>Aumento gettito fiscale</i>	4,6
<i>Infrastrutture</i>	2,8		
Totale spese	8,2	Totale ricavi	8,1
Costo per lo Stato 0,1 (= 100 milioni di euro)			

N.B.: Tra le spese figura anche l'ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino (1,6 miliardi di euro), che però verrà preso totalmente in carico da Aeroporti di Roma SpA.

miliardi di euro. In pratica, l'operazione diverrebbe un volano per l'intera economia nazionale ad un costo finale di 100 milioni di euro. Nei particolari, i costi per l'organizzazione ammonterebbero a 2,5 miliardi, quelli per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti sportivi a 1,4 miliardi, la stessa cifra necessaria per costruire il villaggio olimpico da 18.000 posti e il Centro Stampa da 5.000. La candidatura di Roma massimizza l'utilizzo di strutture esistenti e di impianti temporanei. Sono da completare l'impianto polifunzionale Calatrava a Tor Vergata (500 milioni) e vanno realizzate in toto due nuove opere: un bacino remiero da 95 milioni e un velodromo da 55 milioni. Altri 2,8 miliardi saranno da destinare alle infrastrutture urbane e di mobilità, un investimento per la capitale e l'intero Paese; ma sono già previsti dal piano strategico di Roma Capitale e necessari anche per il Giubileo del 2025. A questa cifra vanno aggiunti anche i lavori di adeguamento dell'aeroporto di Fiumicino (1,6 mld), interamente a carico dei privati.



continua a pag. 20

Ora la parola passa al Governo e al Parlamento per il "sì" definitivo per portare a buon fine questa sfida che si deciderà nel settembre del 2013, quando il CIO a Buenos Aires deciderà chi sarà ad aggiudicarsi la corsa. Un appoggio che costerà nel prossimo anno e mezzo circa 20 milioni di euro. Nella relazione, si rileva che lo stesso presidente del CIO, Jacques Rogge, ha espresso ai componenti della commissione la convinzione che, con la crisi economica e i suoi strascichi negativi, i Giochi del futuro possano anche essere caratterizzati da un approccio di spesa moderato, in sintonia con i tempi attuali.

Per questo è stata giudicata «potenzialmente interessante» una candidatura di Roma che possa valorizzare un parco importante di strutture già esistenti da integrare non nuovi investimenti. Austerità, rigore nel controllo dei costi e trasparenza nella gestione sono condizione necessaria per garantire le cifre emerse dallo studio. Nella relazione si sottolinea infatti che qualunque variazione avrebbe ricadute differenti sui risultati economici e finanziari della simulazione.



Le prime dichiarazioni: "Abbiamo creato una squadra e chiamato a raccolta tutti coloro che possono portarci alla vittoria - ha detto il presidente onorario del Comitato Promotore, Gianni Letta, aprendo la conferenza stampa di presentazione - Siccome viviamo in tempi di crisi e questa è un'avventura dove non si può correre impreparati, dobbiamo prepararci nel migliore dei modi e dovevamo chiamare l'intero Paese. Abbiamo così cominciato studiando le compatibilità economiche, un piano degno della città di Roma ma tenendo presente la situazione economica. Il professor Marco Fortis ha prodotto uno studio molto serio e approfondito e fatto con grande esperienza professionale e a titolo completamente gratuito". Un candidatura fatta guardando non più allo sfarzo di Pechino ma adeguata alla situazione economica e

mondiale, così come vuole lo stesso Comitato Olimpico Internazionale "per riportare quei valori veri dei giochi che nelle ultime edizioni si erano un po' persi a discapito di organizzazioni faraoniche", ha aggiunto Letta, "senza dimenticare che come nel '60 iniziò la ripresa dell'Italia e che portò al boom economico speriamo che anche il 2020 possa rappresentare un punto di svolta per conoscere un nuovo avvenire luminoso".



"La nostra proposta era un piano di investimenti e crescita, tutto questo è stato dimostrato - ha ricordato Mario Pescante, presidente del comitato promotore e vicepresidente del CIO - Il costo è compatibile, una candidatura sobria e con benefici concreti". "Il ministro Gnudi si è impegnato ad esaminare la parte economica e il premier Monti ha ascoltato attentamente le nostre proposte. Anche quelle del 2020 potrebbero essere un momento di crescita ancora una volta lo sport fa la sua parte per il Paese e potrà dare la forza per uscire dalla crisi".

Proprio il ministro Piero Gnudi ha ricordato l'esperienza dell'Olimpiade del '60: "Io ho i capelli grigi e mi ricordo molto bene l'Olimpiade del '60 e la Maratone di Bikila che correva a piedi scalzi. Per un ministro dello sport il sogno è portare i Giochi Olimpici, un qualcosa in cui tutto il Paese si riconosce e si rimette insieme". Ma, nel suo ruolo, sa bene quello che significa in termini economici l'organizzazione di un evento simile: "L'Olimpiade non è un fatto solo sportivo, è un momento di concordia tra tutti i Paesi, che va al di là del significato sportivo. Va anche detto che rappresentano un investimento finanziario importante. Con un punto di spesa si fanno tre olimpiadi. Un ministro dello sport da solo non può prendere una decisione del genere, se dipendesse da me la risposta sarebbe sicuramente positiva. I numeri finanziari pesano molto, il Governo non potrà non tenere bene i piedi per terra in questo momento difficile".

Momenti difficili, ma la città ha immediatamente risposto positivamente a questa opportunità, come dimostrano anche i sondaggi della ISPO con il 77% dei romani d'accordo con la proposta.

IL SONDAGGIO

Lei è d'accordo con la proposta delle città di Roma di ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici 2020?

	Italia	Lazio	Roma
Molto	25%	45%	39%
Abbastanza	49%	41%	38%
Totale favorevoli	74%	86%	77%
Poco	8%	6%	7%
Per nulla	11%	5%	8%
Totale contrari	19%	11%	15%
Non sa	7%	3%	8%

"La città ha risposto con una immediata mobilitazione civile non solo istituzionale - ha sottolineato Alemanno. Il punto ulteriore e' che oggi ci si presenta un documento che ci dice che non c'è il rischio Atene anzi una grande opportunità a rischio zero. Fare l'Olimpiade a Roma in questo periodo ha un significato grandissimo, significa fare



l'Olimpiade del nuovo Umanesimo. Ci sono tutti gli elementi per affrontare questa sfida a testa alta, i bookmaker ci danno favoriti ma noi possiamo farcela solo se siamo uniti". Augurandosi che presto possa arrivare la mozione del Parlamento.

Ma il perchè l'Italia potrebbe farcela lo spiega il presidente del CONI, Gianni Petrucci: "Noi ci crediamo perchè ci chiamiamo Comitato Olimpico Nazionale e perchè ci

chiamiamo Italia e ci chiamiamo Roma, un nome nel mondo. Ci crediamo perchè abbiamo 5 membri autorevoli nel CIO, perchè nello sport siamo vincenti, al quinto posto nel mondo, perchè abbiamo una squadra compatta e coesa. Questo è un Paese che in tante cose si divide nello sport no. Questa volta ce la possiamo fare". "Dobbiamo farlo perchè è un evento che può ridare compattezza al Paese e concorrere per farci uscire da una crisi che stiamo



vivendo. Dobbiamo crederci per davvero, oggi è una giornata di svolta, una sfida è difficile ma non impossibile". Dopo aver sentito e letto tutte le dichiarazioni di tecnici, esperti, politici, sportivi e chi più ne ha più ne metta non possiamo che sperare che arrivi al più presto la lettera di garanzia del Governo, senza la quale Roma 2020 non potrà nemmeno andare ai blocchi di partenza. L'Esecutivo in tempi brevi riceverà la mozione di sostegno del nostro Parlamento.

Al momento di chiusura di questo articolo ancora non sappiamo se il Parlamento in modo bipartisan darà il via libera alla presentazione ufficiale della candidatura di Roma 2020.

Una cosa mi sento di dire, speriamo che qualora arrivasse l'ok, tutti gli investimenti che si andranno a realizzare rimangano un patrimonio della città di Roma e del nostro paese. Che i costi delle infrastrutture e degli impianti, come purtroppo è successo per altri avvenimenti, siano certi e trasparenti e non diventino merce di scambio con la malavita. Il momento che attraversa il nostro Paese è molto delicato ma dobbiamo farcela. Abbiamo sempre dimostrato che lo sport non permette di fare errori.

L'Olimpiade del 1960 ha lasciato tanto a Roma. Anche l'Olimpiade di Roma 2020 dovrà lasciare un patrimonio indissolubile. Solo in questo modo, al di là dei risultati sportivi che i nostri atleti conquisteranno, potremo dire di aver vinto!

L' osteopatia cranio sacrale

di Antonello Siclè

Negli articoli precedenti è stata illustrata la Posturologia e il Metodo Mezieres, due metodologie che riequilibrano la postura e prevengono l'insorgere di molte patologie legate alla pratica Sportiva, come i disturbi muscolo scheletrici e le infiammazioni tendinee da sovra carico.

Questo mese illustrerò l'Osteopatia Cranio Sacrale. Questa disciplina è basata sulle scoperte della fisiologia che furono fatte dagli osteopati negli Stati Uniti cento anni fa. Queste scoperte mostrano che ogni cellula vivente di ogni organismo ha un movimento ritmico che è fondamentale per la vita, e un insieme di questi movimenti costituiscono in un essere umano il movimento cranio sacrale.



Al centro del nostro essere c'è il liquido cerebro spinale che bagna e protegge il cervello e il midollo spinale. Questo movimento ritmico si esprime come il flusso e il riflusso di una marea ,mentre le ossa, gli organi interni e le altre strutture del corpo seguono un loro particolare tipo di movimento. Questi movimenti sono molto sottili tanto da essere appena misurabili dagli strumenti, ma le mani di un osteopata sono in grado di percepirli.

Con un leggerissimo tocco un'osteopata esperto può monitorare questo ritmo percependo i movimenti nei punti chiave del corpo per individuare tensioni ,blocchi o stress di tutti i sistemi.

Dopo un'attenta diagnosi l'operatore determina l'origine di eventuali disturbi attraverso l'ascolto del ritmo emesso dal sistema cranio sacrale, identificando le aree dove sono presenti le disfunzioni. In seguito sempre attraverso i micromovimenti le disfunzioni vengono corrette in modo da rilasciare le tensioni fasciali che sono alla base del disfunzionamento.

Lasciando libere le tensioni che ostruivano il corpo questo si libera acquisendo un maggior livello di energia.

Infatti l'osteopatia cranio sacrale è particolarmente

indicata nelle sintomatologie acute e croniche causate da traumi ,stati infiammatori ,disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare, in quanto grazie alla sua influenza sul sistema nervoso centrale aumenta la capacità di resistenza agli stati patologici.

L'osteopatia cranio sacrale é particolarmente indicata per i bambini e i neonati con traumi precoci compreso il trauma da parto. Se trattati in maniera tempestiva , questi ultimi possono beneficiare dell'individuazione precoce di una disfunzione che in futuro può cronicizzarsi. Molte problematiche come le coliche, la deglutizione atipica, la suzione anomala, le difficoltà respiratorie, l'insonnia e l'irritabilità possono derivare da sbilanciamenti cranici che avvengono durante il processo della nascita.

Il tocco leggero e non invasivo di questa terapia la rende particolarmente adatta anche agli anziani e alle persone appena operate: lavorando subito dopo l'operazione sul tessuto cicatriziale si evita l'insorgenza di aderenze del medesimo evitando in futuro problematiche posturali.

Inoltre beneficiano dell'osteopatia cranio sacrale le donne in gravidanza, o quelle che hanno appena partorito per un ripristino della funzionalità del bacino e del riequilibrio dello stato emozionale particolarmente delicato dopo il parto.

Concludendo l'Osteopatia Cranio sacrale è indicata per tutti i disturbi muscolo scheletrici e tendinei, nonché per i disturbi di origine emotiva , dove attraverso il contatto corporeo è necessario risalire all'origine del trauma e risolverlo, liberando il paziente dalle tensioni che albergano nell'inconscio.



DANZARCHETIPO

di Damiano Mongelli

Via Palermo n. 26-4

00048 - Nettuno (Rm)

info@danzarchetipo.com

Damiano Mongelli +39 327.00.19.571

Fabio Longobardi +39 327.00.19.587

Mauro Murri +39 333.27.69.513

www.danzarchetipo.com

Rapporto tra corpo e cosmesi: la parola all'esperto

di Lorenza Santangelo

continua a pag. 23

Che rapporto hanno l'uomo e la donna del nostro tempo, con la cosmesi?

Inizialmente è bene riflettere su come la crescita dell'offerta cosmetica abbia determinato il succedersi di innovazioni e cambiamenti che hanno trasformato il rapporto che ognuno di noi ha con il proprio corpo e con la propria pelle.

Partendo dagli anni '60, si osserva come il tempo dedicato all'igiene personale inizia ad aumentare in relazione al riscatto sociale e dal progresso che aveva reso i suoi strumenti alla portata di tutti.

Nascono i primi sistemi emollienti per le pelli secche e per le vacanze al mare i primi oli solari.

Si iniziano a diffondere anche i primi tonici ad azione detergente e si usa il burro di cacao per proteggere le labbra. Il trucco invece rimane ancora come un prodotto da utilizzare esclusivamente per le grandi occasioni.

Verso la fine degli anni settanta ed inizi degli anni ottanta è tutto un fiorire di nuovi prodotti: creme da giorno, da notte, per pelli grasse, secche e miste, per il contorno occhi e i primi sieri antirughe.

L'idratazione della pelle diventa una condizione imprescindibile e si inizia a parlare di prodotti continenti principi derivati dalla natura.

La prevenzione diventa la parola d'ordine e i cosmetici assumono il ruolo di strumenti per la manutenzione straordinaria della pelle trascurata e/o invecchiata.

Il nutrimento cutaneo si sposa con la consapevolezza di poter apparire più giovani e più belli rispetto all'età biologica e si crede nel miracolo promesso dal cosmetico.

Ai giorni nostri, è la rivoluzione del corpo che trionfa: si va nei centri estetici e ci si sottopone ad interventi chirurgici.

Per quanto riguarda l'uomo, invece, si può dire che la cosmesi professionale si è



infatti adeguata alle nuove tendenze e propone prodotti con formulazioni specifiche per la pelle dell'uomo, che si presenta, ovviamente, in maniera differente rispetto a quella della donna.

Non si tratta solo di semplici schiume da barba e saponi, ma di vere e proprie creme e maschere per attenuare i segni del tempo.

Per capire meglio di che rapporto stiamo parlando abbiamo deciso di rivolgere alcune domande a Ezio Crenca, Dirigente Medico

dell'ASL Roma B.

Grazie alla sua esperienza accademica e professionale lo specialista in dermatologia ha fornito importanti spunti di riflessione.

Uno degli aspetti messi in luce nell'intervista è il rapporto tra mondo vegetale e cosmesi.

La sfera vegetale è rappresentata in pubblicità da un continuo riuso di termini provenienti da ambienti esotici e non, che designano essenze di vario tipo che, sommate alle proprietà delle creme, oltre a rendere gradevole l'odore del prodotto, hanno anche impatti importanti a livello epidermico.

Si pensi, come ha suggerito Crenca, al costante sviluppo e alla diffusione, ai giorni nostri, delle pratiche fitoterapiche. Sempre rimanendo in tema, una nuova tendenza in fatto di bellezza è rappresentata proprio dall'utilizzo dei prodotti ortofrutticoli. Secondo alcune ricerche condotte da esperti del settore, sembrerebbe che alcuni cibi

sarebbero in grado di alleviare le macchie ed i segni che si creano sulla pelle.

La fonte è attendibile, in quanto si sta parlando della Coldiretti che ha stilato una *top-ten* dei cibi antirughe.

Un'altra tendenza in espansione è rappresentata dalla nuova linea di cosmetica animale: le creme di bellezza hanno come principio attivo un siero ottenuto dal veleno di vipera o dalla bava di lumaca.



continua a pag. 24

L'efficacia di questo tipo di prodotti sembra essere certificata da alcuni brevetti ed è bastato che le star mondiali ne parlassero in qualche intervista per far sbarcare queste nuove sorgenti di bellezza nelle profumerie.

Partendo dallo studio sul linguaggio pubblicitario e sui suoi metodi di persuasione, mi sento in grado di sostenere che questi tipi di sieri vengono acquistati ed utilizzati soprattutto in funzione del fatto che sia una Kate Moss o un Angelina Jolie a far da *testimonial*, oltre che per il

carattere esotico, innovativo e originale dei componenti. L'analisi di Crenca su alcuni termini largamente utilizzati in ambito pubblicitario ha aiutato a capire meglio se essi sono utilizzati in modo improprio o meno.

In alcuni casi si nota come il termine scientifico sia usato in modo corretto, come nel caso della parola *collagene*, che si trova costantemente sia associata al nome proprio del prodotto, sia come sostanza fondamentale da proteggere e riparare per la salvaguardia dell'epidermide.

Un altro caso di utilizzo corretto riguarda i termini che si riferiscono ai fattori di protezione, considerati basilari nella prevenzione e nel mantenimento di una pelle sana, come la sigla *SPF*.

In altre circostanze si nota invece come vari termini tecnico-scientifici vengano mescolati a frasi standard solo allo scopo di rendere più appetibile il prodotto reclamizzato.

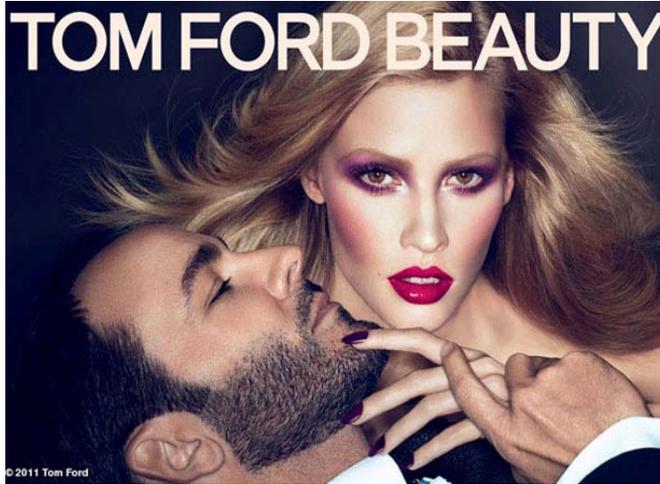
In questi casi a far da padrona è la funzione conativa, sottesa a tutti i messaggi di tipo pubblicitario, anche se l'abilità dei creativi sta proprio nel nascondere il più possibile il carattere conativo sotto altre funzioni secondarie, che appaiono però più evidenti alla superficie del messaggio.

Il dottor Crenca ha fornito un giudizio critico a proposito di promesse spesso fatte nelle pubblicità di cosmetici, come "Pelle più liscia in solo 2 settimane", o l'ancor più paradossale "Poche gocce. 10 minuti. La pelle appare trasformata: liscia, incredibilmente vellutata".

Quello che Crenca vuole mettere in luce sono le erranee aspettative che vengono suscitate nel consumatore.

Bisognerebbe, secondo il dermatologo, essere coscienti che nessun prodotto realizza effettivamente il miracolo che pubblicizza e che i componenti attivi delle creme

iniziano a funzionare come nutrienti protettivi se esse vengono applicate fin dalla giovane età.



Crenca ha parlato di cultura dell'apparire. Siamo nell'era in cui apparire è, o sembra essere, sinonimo di bellezza, un'epoca in cui si deve essere sempre all'avanguardia in fatto di estetica ed in cui ci si uniforma a tendenze dettate dai personaggi pubblici o dai miti più in voga.

Di seguito proponiamo l'intervista realizzata allo scopo di capire cosa ne pensa un esperto del settore

dermatologico del mondo della cosmetica e dell'uso che la pubblicità fa dei termini tecnico-scientifici.

Le pubblicità dei cosmetici si vantano di utilizzare sostanze miracolose che combattono contro i quotidiani fattori dell'invecchiamento e a tal proposito vengono utilizzati termini come anti-età, anti-macchia, anti-aging. Secondo la sua esperienza professionale quanto c'è di vero in queste pubblicità che promettono una pelle più giovane, più levigata e più tonica in sole 2 settimane, per esempio?

Risulta paradossale credere che l'applicazione di un prodotto a fini estetici sull'epidermide possa produrre una pelle più tonica, levigata o liscia in sole 2 settimane!

Io sono convinto dell'utilità di queste sostanze per contrastare o attenuare i segni dell'invecchiamento, ovviamente solo se l'individuo ne fa uso a partire dalla giovane età.

Mi spiego meglio: un utilizzo routinario di una crema mirata al nutrimento e alla protezione può fare qualcosa se impiegata a partire da un'età di circa 30 anni.

In virtù di ciò una promessa come quella a cui lei fa riferimento non è veritiera.





Risulta molto frequente l'uso del termine collagene nelle pubblicità delle creme, sia come componente sia nella formazione del nome proprio del prodotto. Di cosa si tratta? Ci sono davvero sostanze che interagiscono con la pelle come viene affermato nelle pubblicità?

Il collagene è una sostanza cementante che compatta il tessuto connettivo, altamente presente nel mondo animale, specialmente nell'uomo. Essa va incontro al deterioramento e all'indebolimento, specialmente a causa dei meccanismi del *fotoaging* (alterazione della cute in conseguenza dell'effetto dei raggi solari) e del progredire dell'età. Per evitare questi effetti o per attenuarli si può far uso di alcune sostanze di riempimento (*filler*).

Ci sono delle sostanze che interagiscono con la pelle, come viene affermato nelle pubblicità, in quanto tutto ciò che fa parte del tessuto connettivo, come il collagene nel caso specifico, interagisce con l'epidermide.

Interessante è anche il rapporto tra il mondo vegetale e la cosmesi. Quando nelle creme troviamo la presenza di essenze come "avocado", "pompelmo", "rosa" le dobbiamo intendere come sostanze che hanno una valida efficacia o sono usate solamente per rendere gradevole, l'odore del prodotto?

Posso rispondere affermativamente in tutti e due i casi.

È vero infatti che si estraggono sostanze che hanno impatti importanti sulla pelle, si pensi ad esempio alla fitoterapia, pratica terapeutica che prevede l'utilizzo di piante o estratti di piante per curare le malattie o per il mantenimento del benessere.

Ovviamente questo tipo di essenze vengono utilizzate

anche allo scopo di profumazione del prodotto: rendono gradevole la crema e quindi più piacevole.

C'è anche da dire che queste profumazioni, in alcuni casi, vengono utilizzate a scopo pubblicitario per invogliare il consumatore nell'acquisto, in quanto l'essere profumate dalla testa ai piedi fa sentire chi utilizza una certa crema avvolta e coccolata dalla fragranza.

Rimanendo sempre nel rapporto tra mondo vegetale e cosmesi, una sostanza come il burro di karitè, ha davvero un'efficacia provata scientificamente? Di che tipo di sostanza si tratta?

Il burro di karitè è una sostanza che agisce in modo positivo nel momento in cui la pelle si presenta secca o irritata. Si tratta di una sostanza grassa che limita i fastidi legati al prurito.

Ovviamente come nel resto dei casi, il miracolo non esiste e le aspettative sono sempre superiori rispetto al risultato che si ottiene con l'applicazione di queste creme.

Per concludere poniamo una domanda del tutto personale: che cosa ne pensa Lei dei termini tecnico-scientifici utilizzati nelle pubblicità dei cosmetici?

Al giorno d'oggi, domina la cultura dell'apparire, del manifestare qualcosa attraverso la pelle, come se apparire fosse un sinonimo di benessere.

Al riguardo si pensi a quanto tempo il singolo trascorre all'interno dei centri estetici, sottoponendosi a lampade abbronzanti: risalta infatti all'attenzione molto di più una pelle abbronzata piuttosto che una pallida.

Un'immagine che conservo abbastanza nitida nella mente e che può far capire la differenza tra quello che avviene oggi e ciò che accadeva in passato è rappresentata da una

foto di Gabriele D'Annunzio che cammina su una spiaggia a Francavilla. Accanto a lui ci sono una serie di donne, tutte coperte da un ombrellino che copre loro il viso. In passato avevano capito che ci si deve proteggere dal sole, piuttosto che esporvisi!

Possiamo concludere con una celebre frase di Oscar Wilde, tratta da "Il ritratto di Dorian Gray" che riassume la condizione in cui si trovano la donna e l'uomo del nostro tempo nei confronti della cosmesi: "Per te valgo meno del tuo *Ermes d'avorio* o del tuo *fauno d'argento*: quelli ti piaceranno sempre, ma fino a quando io ti piacerò?

Probabilmente fino al giorno in cui avrò la prima ruga. Adesso capisco che perdendo la bellezza, quale essa sia, si perde tutto"



Arrivederci a Londra!

di Luciano Montanari



La squadra di ginnastica artistica femminile

Nei ripescaggi olimpici di Londra la ginnastica italiana ha centrato l'en-plein qualificando per i prossimi Giochi tutte e due le squadre di artistica e, nel trampolino, Flavio Cannone nel singolo.

Con la ritmica a far da spettatrice dopo il trionfale campionato del mondo di Montpellier che, oltre alla squadra, per la terza volta consecutiva medaglia d'oro, aveva festeggiato l'ammissione anche dell'individualista Julieta Cantaluppi, l'attesa era per le due formazioni azzurre dell'artistica.

Ricordiamo che secondo la nuova formula applicata dalla Federazione Internazionale per la qualificazione olimpica, con promozione diretta delle prime 8 e 4 dai successivi ripescaggi, la squadra femminile, nona classificata, era stata la prima delle escluse, mentre quella maschile, solamente 15ª ai mondiali giapponesi, quindi virtualmente esclusa da Londra 2012, si era comunque



La squadra di ginnastica artistica maschile

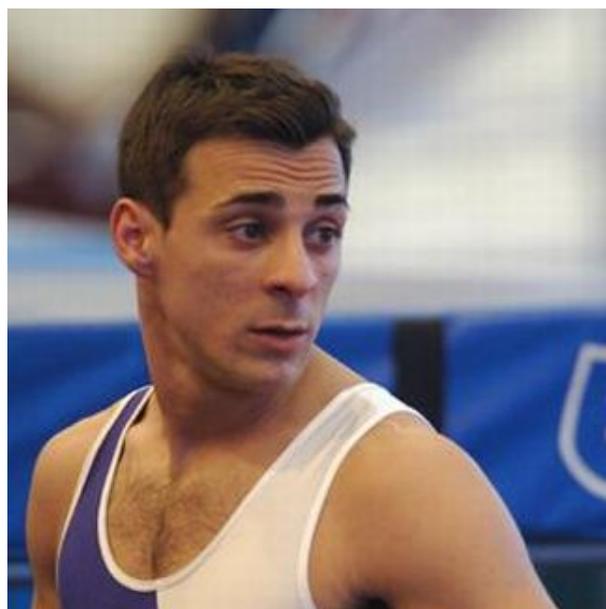
guadagnata un'ulteriore chance.

I fatti hanno dato ragione a Morandi e compagni che nel test event hanno conquistato il quarto posto utile per rientrare nelle 12 finaliste.

Gli azzurri sono stati preceduti, nell'ordine, da Gran Bretagna, Francia e Spagna, al termine di una sfida al millesimo con il Brasile, aggiungendosi alle già qualificate Giappone, Stati Uniti, Cina, Germania, Russia, Corea del Sud, Romania ed Ucraina.

Le ragazze hanno invece sbaragliato il campo, confermando, in pratica, il nono posto in Giappone.

Sulle pedane londinesi le azzurre hanno messo alle loro spalle Canada, Francia e Brasile. Già qualificate Stati Uniti, Russia, Cina, Romania, Giappone, Australia, Germania e Gran Bretagna. Fuori dunque Ucraina e Spagna.



Flavio Cannone

Nella ritmica gli ultimi posti nella gara di squadra dopo quelli conquistati a Montpellier da Italia, Russia, Bulgaria, Bielorussia, Giappone e Germania sono andati a Spagna, Ucraina, Israele e Grecia.

Non c'è dubbio che, da quanto emerge dalla lista delle squadre finaliste, in tutti e tre i settori saranno gare di altissimo livello, incerte e spettacolari.

La ginnastica ancora una volta si appresta a vivere da grande protagonista la massima competizione sportiva e i numerosi appassionati, grazie anche al favorevole fuso orario, potranno seguire e tifare i propri beniamini in diretta tv. Ora non ci resta che tifare per i nostri ragazzi e ragazze. Arrivederci a Londra 2012.

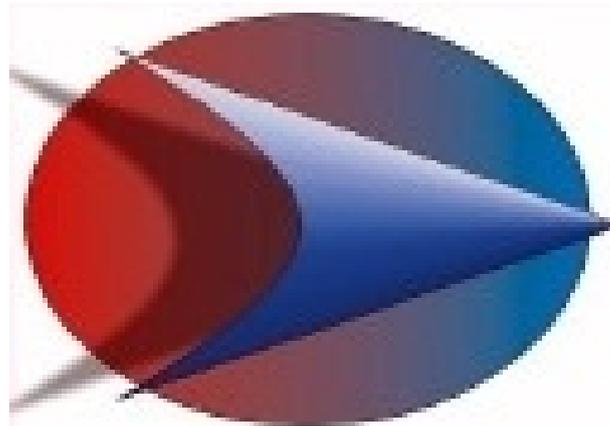
Siglato un accordo di collaborazione tra la Conf sport Italia e ConfimpreseItalia



Domenico Colella - Paolo Borroni - Guido D'Amico

Venerdì 27 gennaio è stato siglato a Roma, presso la sede della ConfimpreseItalia, un accordo di collaborazione tra la Conf sport Italia, rappresentata dal Presidente Paolo Borroni e ConfimpreseItalia – Confederazione Sindacale Datoriale Associazione Micro imprese e Artigianato aderente a Confapi, rappresentata del Presidente Guido D'Amico e dal Segretario Generale Domenico Colella. Grazie all'accordo anche lo sport entrerà nella grande famiglia di ConfimpreseItalia. La Conf sport Italia rappresenterà, a pieno titolo, la ConfimpreseItalia presso i tavoli ministeriali dove porterà le varie problematiche del mondo sportivo. Per effetto di tale collaborazione le Società affiliate alla Conf sport Italia potranno usufruire di

numerose agevolazioni derivanti dagli accordi esistenti tra la ConfimpreseItalia e le varie organizzazioni a lei aderenti. La ConfimpreseItalia è federata alla Confapi-Confederazione della Piccola e Media Industria, dando vita ad un sistema di oltre 120 mila aziende e con più di due milioni di addetti. ConfimpreseItalia può contare su oltre 60.000 associati, con più di 1.000.000 di addetti. E' già presente con 18 sedi regionali: Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Molise, Campania, Lazio, Umbria, Abruzzo, Marche, Liguria, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, 78 sedi provinciali oltre a 20 associazioni autonome affiliate.



CONFIMPRESEITALIA

XIV INTERNATIONALGYM TROPHY VII INTERNATIONAL RHYTHMIC GYMNASTICS COMPETITION


Conf sport Italia

**VII TORNEO INTERNAZIONALE DI GINNASTICA RITMICA
VII INTERNATIONAL RHYTHMIC GYMNASTICS COMPETITION**

**SPOLETO (PG)
15 GIUGNO 2012
JUNE 15, 2012**

con il Patrocinio del Comune di Spoleto
under the Patronage of City of Spoleto




Conf sport Italia

**XIV TROFEO INTERNATIONALGYM
XIV INTERNATIONAL GYM TROPHY
XXI CAMPIONATO ITALIANO DI COREOGRAFIA
XXI ITALIAN COREOGRAPHY CHAMPIONSHIP**

**SPOLETO (PG)
16-17 GIUGNO 2012
JUNE 16-17, 2012
PIAZZA DEL DUOMO**

con il Patrocinio del Comune di Spoleto
under the Patronage of the City of Spoleto



Il XIV Trofeo Internationalgym e il VII Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica inseriti nel progetto "Erasmus for all"

La Comunità Europea ha deciso di inserire il XIV Trofeo Internationalgym – XXI Campionato Nazionale di Coreografia e il VII Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica nei "best practice" del progetto "Erasmus for all".

Le manifestazioni si terranno a Spoleto (PG) nei giorni 15-16-17 giugno 2012.

continua a pag. 28



Ginnastica Ritmica Corso Giudici Interregionale

Il Comitato Regionale Molise della Confsport Italia in collaborazione con i Comitati Regionali Abruzzo e Puglia, organizza nei giorni 4,5,11 e 12 febbraio 2012 un Corso Giudici Interregionale di Ginnastica Ritmica, che sarà coordinato dalla Direttrice Tecnica di Giuria, Prof.ssa Enza Fusco Genoino, affiancata dalla Prof.ssa Marina Cuccurullo, Direttrice Regionale di Giuria della Campania. Il Corso è rivolto a Ginnaste anche in attività di minimo 16 anni già compiuti, ad Allenatrici, ad Insegnanti di Educazione Fisica, a Laureande in Scienze Motorie ed a Istruttrici e Giudici FGI o EPS. Il programma prevede due incontri della durata complessiva di 16 ore suddivise tra teoria, prove video e prove di giudizio "live" in palestra, al termine dei quali, verranno consegnati gli Attestati di Partecipazione. Le lezioni di teoria si terranno presso la sala convegni del C.R. CONI del Molise.



I due week end del Corso saranno improntati nel modo seguente:

Sabato 4 febbraio ore 15,30/19,30: Regolamento Giuria e Codice Punteggi D1 con prove video. Docente Prof.ssa Fusco Genoino.

Domenica 5 febbraio ore 9,30/13,30: Codice Punteggi Esecuzione/Artistico prove video/fiches. Docente Prof.ssa Fusco Genoino.

Sabato 11 febbraio ore 15,30/19,30: Codice Punteggi D2 con prove video; Docente Prof.ssa Marina Cuccurullo.

Domenica 12 febbraio ore 9,30/11,30: Fiches - Spiegazione e Compilazione Prof.ssa Marina Cuccurullo
ore 11,30/13,30: ESAME

Un grande in bocca al lupo ad Enza e Marina per l'iniziativa promossa!



Ginnastica Artistica Corso Giudici

La Prof.ssa Luisa di Micco, Direttrice Tecnica di Ginnastica Artistica del Comitato Regionale Campano della Confsport Italia, in collaborazione con la Direttrice Nazionale di Giuria della Confsport Italia Eleonora Marmoré, ha organizzato per il 3 e 4 marzo 2012 il primo corso per giudici di ginnastica artistica per la regione Campania. Il corso si svolgerà presso l'Ass.ne sportiva New Physical Good, sita a Caivano (NA). Saranno due giornate molto intense dove si esamineranno i vari esercizi proposti dai programmi tecnici e il relativo codice dei punteggi.



Ginnastica Ritmica Campionati Provinciale Corso Giudici

Organizzati dalla nostra Responsabile Regionale del Trentino Stefania Bruno, prenderanno il via il 12 febbraio i campionati di Ginnastica Ritmica. I buoni risultati ottenuti dalle ginnaste nella passata stagione agonistica e l'ottima organizzazione hanno fatto aumentare il numero delle ginnaste che parteciperanno alle gare. Sono infatti previste oltre 130 ginnaste per questa prima gara che si disputerà presso la palestra di Bolzano.

Nel frattempo la Direttrice Regionale di Giuria Valentina Vulcan sta predisponendo il primo corso giudici con gli esami che si svolgeranno a Moena il 25 marzo.

Per la gara di Bolzano la Confsport Italia designerà delle giudici romane che affiancheranno le giudici di Trento.

continua a pag. 29



Nuoto

“L'altra piscina ... in acqua a tutte le età”

Il 15 gennaio scorso si sono svolti i Campionati Regionali di Nuoto, su vasca da 50mt, “L'altra piscina... in acqua a tutte le età”, alla presenza di circa 300 atleti divisi nelle categorie esordienti, juniores, cadetti e master.

Le squadre partecipanti alla manifestazione sono state le seguenti:

APD San Paolo Ostiense, ASD Nautilus, Ferratella Sport SSD, ASD Aurelia Nuoto, Gala Nuoto SSD, ASD Pol. Nuotatori Salvetti, Sport in Progress SSD, Swim & Fit 1 SSD, Real sv SRL, Olimpia Nuoto SSD, ASD Helios Village Nuoto, Cons. le Cupole SSD, Sport 2000, Salaria Nuoto SSD, Cassiantica SF, ASD il gabbiano Pallanuoto, ASD 3 T Nuoto, SSD Village, ASD Tyrsenia SC, ASD la Foresta, per un totale di 567 gare.

La manifestazione si è svolta presso la piscina comunale “Stadio del Nuoto” di Monterotondo (Roma), sita in via della Fonte.

La presenza del pubblico si è rivelata molto buona, soprattutto per quanto riguarda le gare delle categorie più giovani che sono durate 2 ore; un'ora ed un quarto invece sono durate le gare dei più grandi.

Sono stati battuti 2 Record Italiani, 2 Record Regionali e 8 Record Invernali.

Il 21 gennaio è stata la volta dei Campionati Regionali di Nuoto su vasca da 25mt, svolti presso la Piscina Centro Federale di Ostia (RM).

Le società partecipanti all'evento sono state:

Centro Italia Nuoto, Nuoto Aurelia SSD, Salaria Nuoto SSD, Swim & Fit 1, ASD Racing SC, ADS Nautilus, Pol. Eschilo 1 SSD, ASD Pol. Nuotatori Salvetti, ASD CN Stelle Marine, ASD Helios Village Nuoto, ASD Palestrina Nuoto, Villa Bonelli. B.C.V.C., Sport in Progress SSD, ASD Aurelia Nuoto, ASD CN Sacrofano, Gala Nuoto SSD, ASD Zero 9, ASD Nantes Ostiensis, ASD 3 T Nuoto, Cons. Le Cupole SSD, APD San Paolo Ostiense, ASD La Foresta, Domar SC, Sport 2000 SSD, ASD Tyrsenia, ASD Il Gabbiano Pallanuoto, SSD Village, ASD Edoardo Antonelli, Cassiantica SF SSD, per un totale di 490 iscritti e 927 gare.

Sono stati battuti 3 Record Invernali e uno Regionale.

Altissima partecipazione da parte del pubblico all'evento.



Nuoto Sincronizzato Riunione Società

E' ripartita alla grande la nuova stagione sportiva della Confsport Italia nel nuoto sincronizzato. Lo scorso 14 gennaio, presso l'Istituto Colle La Salle di Roma sito in Via dell'Imbrecciato 181 si è svolta la riunione tecnico-organizzativa della sezione che nella passata stagione ha visto un grande partecipazione di atlete.

Alla riunione, coordinata dalla Direttrice Tecnica Regionale Flaminia Rapino, hanno partecipato il Presidente della Confsport Italia Paolo Borroni e la Direttrice Tecnica Nazionale Giovanna Simonelli. Tredici sono state le società presenti: Polisportiva Eschilo 1; ASD Tyrsenia Sporting Club; Le Dune Village; Le Cupole; SSSD B.C.V.C Villa Bonelli; Heaven Parco Paradiso; Ferratella Sport; Aurelia Nuoto; Centro FIN Frosinone; Campus Primavera; SNC Nuoto e Canottaggio Civitavecchia; ASD Tirrena; Villa York Sporting Club. Nel corso della riunione, sono state decise le date delle gare tenendo presente il calendario della Federazione Italiana Nuoto per non creare delle inutili sovrapposizioni.

La prima manifestazione in programma si svolgerà il 3 ed il 4 Marzo, il sabato a Frosinone e la domenica ad Ostia; la seconda il 31 Marzo ed il 1 Aprile, il sabato a Civitavecchia e la domenica ad Ostia; la terza il 26 ed il 27 Maggio ad Ostia.

Per quanto concerne invece il Campionato Nazionale, sono state decise le date del 23 e 24 Giugno.

Sempre durante il corso della riunione, è stato fatto un conto approssimativo delle atlete che parteciperanno alle gare, considerando che molte società non sono potute intervenire, e dato il numero elevato (si prevede una partecipazione di oltre 750 atlete), si è ritenuto opportuno effettuare qualche piccola modifica al regolamento regionale: è stato ridotto il numero totale degli esercizi che ogni società può portare.

continua a pag. 30



Calcio Corso Arbitri Amatoriale

Per Corrado Orfini, Presidente della Gaol Sport Management, l'anno è iniziato nel migliore dei modi, deciso a rilanciare lo sport amatoriale in grande stile.

Un passo molto importante è stata l'apertura di un nuovo ufficio, in Via Buonarroti, a due passi dal Pincio, dove la segreteria è disponibile a dare informazioni dettagliate in merito a tutti gli eventi che porteranno in campo centinaia di atleti amatori di Civitavecchia, tutto in accordo con la Lega del Calcetto e la Serie A di Calciotto. Ma il progetto a cui si è lavorato di più e a cui Orfini tiene molto, è un altro: il 23 Gennaio è infatti iniziato il Corso Arbitri di Tornei Amatoriali, progetto importantissimo portato avanti e fortemente voluto anche dalla Confsport Italia. Lo scopo principale è quello di far capire ai giovani, ma non solo, quanto sia importante la figura dell'arbitro all'interno delle manifestazioni, e tra l'altro, in un momento così particolare, dove è difficilissimo trovare un lavoro, il ruolo dell'arbitro, visto come modo alternativo di fare sport, è anche decentemente remunerato.

Per i tesserati alla Confsport Italia il Corso è gratuito, e la quota di partecipazione comprende anche la copertura assicurativa e la divisa da arbitro Goal.

Inoltre, a tutti i partecipanti si dà la garanzia, a corso terminato, di iniziare subito ad Arbitrare come arbitro ufficiale Goal Confsport Italia! Un'occasione imperdibile!

Confsport Italia

corso di **ARBITRO** amatoriale di CALCIO e CALCETTO

nella quota di partecipazione è incluso il tesseramento annuale (con copertura ass.va) e divisa ufficiale

23 GENNAIO / 24 FEBBRAIO 2012
CIVITAVECCHIA

al termine del CORSO è garantito l'inserimento nel GRUPPO ARBITRALE GOAL

INFO: 327.9877230

Ginnastica Artistica Femminile Corso Giudici

Il corso Giudici di Ginnastica Artistica Femminile che ha avuto inizio il 27 novembre, si è concluso sabato 17 dicembre. Sono stati quattro appuntamenti molto intensi per un totale di 20 ore, nei quali si è approfondito il discorso legato ai programmi, nello specifico quelli del Campionato Nazionale Gold e Silver, del Trofeo Arcobaleno e per il settore promozionale del Trofeo Gym. La partecipazione al corso ha visto un gran numero di adesioni: infatti, oltre ai giudici già formati negli anni passati e ormai veterani, si sono presentate ben 19 aspiranti giudici.

Il corso si è tenuto, per la teoria, presso le aule dell'Istituto La Salle, mentre per la parte pratica presso la palestra della Società Marconi Stella. A conclusione del percorso intrapreso, il 14 gennaio tutte le ragazze, ad eccezione dei soli giudici nazionali, hanno sostenuto un esame per essere confermate ed inserite nel corpo giudicante.

Il corso è stato tenuto da Eleonora Marmorè, Responsabile Nazionale di Giuria, da Claudia La Gamba, Responsabile Regionale di Giuria ed una parte tecnica è stata curata da Loredana Abbatiello, Direttrice Tecnica Regionale del Lazio.

Di seguito l'elenco delle partecipanti: Bagazzoli Ilaria, Maione Giorgia, De Angelis Sara, D'Ottavio Carola, Magalotti Valentina, Russo Tatiana, Tavaglione Priscilla, Ventresca Silvia, Ventriglia Maria Federica, Berni Sara, Fatone Livia, Lupi Ilaria, Morelli Giulia, Amadio Sara, Balzi Eleonora, Bellelli Olivia, Bellingeri Caterina, Bosi Emanuela, Contessini Cecilia, Di Crosta Gessica, Fioretti Giorgia, Franconetti Roberta, Grimaldi Ginevra, Maida Federica, Pedalino Chiara, Regis Alice, Susi Benedetta, Usberghi Martina, Zuccherini Giulia.



Le Giudici di Ginnastica Artistica alle Finali Nazionali di Rapallo 2011



Ginnastica Ritmica Corso Giudici

Il corso Giudici di Ginnastica Ritmica che ha avuto inizio ad ottobre, si è concluso a dicembre e il mese di gennaio è servito per la correzione dei compiti.

Sono stati otto appuntamenti molto intensi per un totale di 36 ore, nei quali si è approfondito il discorso legato ai vari programmi tecnici proposti per la stagione agonistica 2011/2012.

La partecipazione al corso ha visto un gran numero di adesioni che lascia ben sperare per la copertura delle tantissime gare proposte anche quest'anno.

Il corso si è tenuto, sia per la teoria che per la pratica presso l'Istituto La Salle. A conclusione del percorso intrapreso, tutte le ragazze, ad eccezione dei soli giudici nazionali, hanno sostenuto un esame per essere confermate ed inserite nel corpo giudicante.

Il corso è stato tenuto da Fabiana Lalli, Responsabile Nazionale di Giuria, da Giulia Innocenzi, Direttrice Tecnica Nazionale e da Laura Piacentini, Responsabile Regionale di Giuria.

Di seguito l'elenco delle partecipanti: Banchetti Micaela, Barretta Serena, Civica Stefania, Di Nardo Gilda, Dolfini Chiara, Grisorio Gilda, Iapichino Sabrina, Innocenzi Federica, Lo Zito Benedetta, Mantella Fiammetta, Passari Francesca, Pesce Michela, Rosica Achille, Roticiani Chiara, Ruggeri Giulia, Spuri Vennarucci Roberta, Trivellini Chiara, Varricchio Erika, Verrelli Ramona, Villani Maria Elena, Benigni Giulia, Buonagrazia Rachele, Canichella Noemi, Concilio Giorgia, Galli Giulia, Garo Vera An, Lucente Nicoletta, Moreni Gaia, Moschetti Marcella, Rossi De Gasperis Lucia, Scazzocchio Silvia, Stupazzini Giorgia, Verrelli Daria, Aridon Federica, Berlato Laura, Di Natale Laura, Di Nucci Maria Vittoria, Di Rocco Francesca, Farlò Marzia, Gallucci Federica, Gherghi Cecilia, Iba Maria Itria, Lombardini Elisabetta, Mereu Lorena, Pomponi Valeria, Soscia Alessandra, Sposato Claudia, Tedeschi Alice.



Ginnastica Artistica Femminile COPPA LAZIO

La "Coppa Lazio" di ginnastica artistica si è svolta presso l'Istituto Colle la Salle, sito in Via dell'Imbrecciato, a Roma, il 29 gennaio.

Gara molto intensa che ha visto la partecipazione di sei società, ognuna delle quali ha portato ginnaste per il Campionato Gold, per il Silver e per il Trofeo Arcobaleno. La manifestazione ha riguardato l'esecuzione di esercizi liberi a trave e a corpo libero delle categorie Pulcine, Giovanissime, Allieve, Junior e Master.

Al termine, è stato assegnato il premio più ambito la "Coppa Lazio", alla società che ha totalizzato il punteggio maggiore (sono stati attribuiti 20 punti a scalare considerando le prime 20 ginnaste classificate per ogni categoria e campionato).

La vincitrice del Torneo è stata la società Sport Santa Maria S.S.D., che ha combattuto per aggiudicarsi il premio finale con la Villa Flaminia Sport SSD, l'ASD Luciano Manara, l'ASD Pass Roma, l'ASD Città Futura, l'ASD Minnie Gym.

Di seguito la classifica:

1. **SPORT SANTA MARIA SSD**
2. **ASD CITTA' FUTURA**
3. **ASD MINNIE GYM**
4. **VILLA FLAMINIA SPORT SSD**
5. **ASD LUCIANO MANARA**
6. **ASD PASS ROMA**



Ginnastica Artistica Gara interregionale

Elena Orlandazzi e Cristina Signorini Direttrici Tecniche di Ginnastica Artistica del Comitato Regionale Ligure, la prima, e del Comitato Regionale Toscana, la seconda, stanno mettendo a punto l'organizzazione di un campionato interregionale di ginnastica artistica che si svolgerà nella provincia di Livorno.

Ricordiamo che Elena, anche quest'anno, sarà impegnata nell'organizzazione dei Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica Femminile e Maschile nella splendida cornice di Rapallo, che già lo scorso anno ha regalato grandi emozioni sia alle atlete che al pubblico partecipante.



17° Campionato di Calcio A5

Si è concluso il girone d'andata dei Campionati di calcio A5

che vedono in Serie A due vincitrici: G.S Cortile e Ital Finance; seguono le regine d'inverno, i Kratos a braccetto con gli Hotels FC, distanziati di un punto.

Gli Atletico 94 sono, invece, i dominatori del girone A della serie B.

Grazie, infatti, alle nove vittorie in nove gare sono campioni indiscussi almeno per il momento, con undici punti di distacco dalla seconda, il Real Krimise.

Il Tempocasa è la regina del girone B, seguita dai Futsal Padova.

I Reds sono campioni d'inverno del girone C, li seguono animatamente i Reef Cafè a soli due punti di distacco!

Il 16 gennaio si è dato il via all'inizio del girone di ritorno in cui i campioni d'inverno dovranno confermare l'ottima posizione in classifica, mentre le altre squadre dovranno impegnarsi nella risalita.

16° Campionato Provinciale Calcio A7

Regnano equilibrio ed incertezza nelle classifiche di serie A con Equipe Siano ed Autosalone Testori regine d'inverno seppur con un esiguo margine sulle seconde.

Nella serie cadetta tutto ancora in gioco nei gironi A, C, D: Bad Wasps, Fc Armada e R.D. Elettronica campioni d'inverno con una manciata di punti sulle dirette inseguitrici.

Più delineata invece la classifica dei gironi B, E, F: Luceplan, Camping Angera e Infront Ams, infatti, guidano autorevolmente le rispettive graduatorie con un rassicurante vantaggio sulle seconde.

In serie C l'UCB Lions mantiene cinque punti di vantaggio sulla diretta inseguitrice AC Mascoba mentre Deportivo Aperitivo e Radico si contendono la terza piazza della classifica.

16° Campionato Provinciale Calcio A7 Over 35

Il big match del girone di ritorno, tra Gruppo Tnt e Chero Piping, proietta quest'ultima in vetta alla classifica e consente l'aggancio al secondo posto della Metalcom.

I campioni in carica della Sparta mantengono la leadership in classifica grazie alla netta vittoria sui Cerchi d'Acqua:

l'Amny International mantiene tuttavia il passo della capolista pronta a sfruttarne un eventuale passo falso

16° Campionato Provinciale Over 40

Approfittando del turno di riposo della capolista Ac Borsa, Odontocap e Cilli Calcio accorciano le distanze mentre la Metalcom nonostante la sconfitta mantiene la quarta posizione in classifica.

Prosegue inarrestabile la marcia degli Sparta in vetta alla classifica, anche in questo girone di ritorno, con lo Studio GPR che seppur staccato di ben nove lunghezze dalla capolista mantiene il passo: rimane avvincente il duello per la

terza piazza della classifica con quattro squadre raccolte in un punto.

16° Campionato Provinciale Calcio A7 Over 45

Lunedì 16 Gennaio è ripreso anche il campionato dedicato agli over 45.

La prima a scendere in campo è stata la capolista Intercity contro la formazione E Project.





Notiziario di
CONFSPORT ITALIA



Sede Nazionale

Via dell'Imbrecciato, 181 - 00149 Roma
Tel. 06.55282936 / 06.5506622
Fax 06.5502800
e-mail: info@confsportitalia.it

I SERVIZI DELLA CONFSPORT:

- **Consulenza** legale, assicurativa e scolastica in favore delle società affiliate per territorio e per tramite dei Comitati Periferici.
- **Collaborazione** con la famiglia, la scuola e le strutture sociali.
- **Organizzazione** di corsi in diverse discipline sportive:
 - ◆ Calcio e Calciotto;
 - ◆ Danza Moderna e Classica;
 - ◆ Ginnastica Artistica F/M;
 - ◆ Ginnastica Ritmica;
 - ◆ Nuoto;
 - ◆ Nuoto Sincronizzato;
 - ◆ Nuoto per salvamento;
 - ◆ Acquafitness;
 - ◆ Acquagol-Pallanuoto F/M;
 - ◆ Arti Marziali;
 - ◆ Pallavolo;
 - ◆ Pallacanestro;
 - ◆ Sport Diversamente abili;
 - ◆ Atletica Leggera;
 - ◆ Vela;
 - ◆ Tennis;

e tanto altro ancora!!!

La Confsport Italia, Forum Europeo della Associazioni Sportive, Culturali e del Tempo Libero, è un ente di promozione sociale e sportiva che ha come scopi istituzionali la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive **amatoriali** e **dilettantistiche**. L'Ente promuove e realizza manifestazioni sportive, culturali, pedagogiche e sociali aventi come fine la crescita e la maturazione personale e civile di ognuno. Il principio ispiratore della Confsport Italia, impegnata da sempre nelle grandi tematiche della promozione sportiva, è quello di disegnare l'attività di ogni disciplina intorno a ciascun individuo: il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, la famiglia, i diversamente abili, i ragazzi, gli anziani, ognuno con le proprie motivazioni e le proprie realtà. Infatti lo **sport**, oltre ad essere un **diritto** di ognuno di noi, dovrebbe essere un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare, giorno per giorno, non solo negli **impianti** sportivi tradizionali, ma anche e soprattutto in **ambienti naturali**, sui prati, sulle spiagge, nei cortili e negli spazi all'aperto di piccole e grandi città dove si possa respirare appagamento e complicità onorando l'antico detto: "Mens sana in corpore sano".

In questa visione, la Confsport Italia, ha sempre sostenuto i valori della **solidarietà umana**, del **rispetto reciproco** e i **valori etici e morali nella società civile**. Tecnici e Dirigenti altamente qualificati costituiscono l'asse portante della Confsport Italia.

Le nostre **Associazioni** affiliate e i nostri **soci** tesserati possono usufruire di numerosi servizi.

Attraverso il nostro Centro Europeo Ricerche e Studi sulle Attività Motorie - E=SC2 - Education, Sport & Culture, si organizzano, a livello provinciale, regionale e nazionale, **Corsi di Formazione Professionale, Seminari e Convegni** aventi per obiettivo il miglioramento della conoscenza culturale della società, con particolare riferimento alla condizione dei **portatori di handicap, degli anziani e di quanti vivono un disagio**

[Siamo anche su internet!](#)

www.confsportitalia.it

La Confsport Italia è iscritta nel Registro Regionale (Lazio) delle Associazioni di Promozione Sociale – Det. n. D4535 del 14/12/06

**C
h
i
s
i
a
m
o**